



# Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012

---

---

---

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.R.L.

# TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

## INDICE

ORGANI SOCIALI .....	3
ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO .....	4
PREMESSE .....	7
RISULTATI IN SINTESI .....	8
SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....	16
FATTI DI RILIEVO .....	18
EVENTI SUCCESSIVI E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO .....	18
PROSPETTI CONTABILI .....	19
NOTE ILLUSTRATIVE .....	23

### *Allegati*

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014

Renzo Vanetti	1	Presidente
Valentino Bravi	1	Amministratore Delegato
Francesco Guidotti	1	Amministratore non esecutivo
Michael Treichl	1,2,4	Amministratore non esecutivo
Luca Di Giacomo	1,2,3,4	Amministratore indipendente non esecutivo
Richard Launder	1,2,3,4	Amministratore indipendente non esecutivo

### Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2013

#### Sindaci Effettivi

Marco Rigotti	Presidente
Alberto Righini	
Paolo Sbordoni	

#### Sindaci Supplenti

Antonio Mele
Luigi Guerra

### Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Capitale sociale € 21.919.574,97 Interamente sottoscritto e versato  
n. azioni 41.768.449

*1 L'Assemblea dei Soci in data 28 giugno 2012 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per la durata di tre esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2014*

*2 Membro del Comitato per la remunerazione*

*3 Membro del Comitato per controllo e rischi*

*4 Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate*

## ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

TAS S.p.A. (di seguito "Tas", la "Società" o la "Capogruppo") opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l'attività accessoria di cessione di prodotti hardware.

I *software* realizzati riguardano principalmente l'automazione dei processi di raccolta, negoziazione e regolamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari.

TAS offre inoltre servizi in *ASP (Application Service Provider)* nelle medesime aree, utilizzando i propri applicativi.

La Società è attualmente uno dei principali operatori sul mercato italiano nel settore del *software* bancario per sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI e SWIFT*).

In particolare, le soluzioni di TAS includono:

- la gestione dei processi di *acquiring*, con una focalizzazione specifica sulla gestione di pagamenti effettuati presso sistemi ATM interattivi e di ultima generazione. Le soluzioni proposte dalla Società consentono di gestire infrastrutture diverse e sviluppate da diversi fornitori all'interno della stessa rete di ATM;
- la ricezione dei pagamenti multicanale attraverso infrastrutture che, interfacciando diversi canali (portali *internet*, reti *acquiring* e strumenti di pagamento mobile e *contactless*), semplificano l'accesso per l'utente finale e la gestione del pagamento per la banca o l'ente;
- la gestione delle interfacce e delle transazioni ai circuiti internazionali e alle reti interbancarie per i pagamenti sul sistema Target2, i bonifici e gli incassi SEPA e i pagamenti tra banche corrispondenti;
- la gestione dei processi di implementazione di sistemi di fatturazione elettronica e l'ottimizzazione dei flussi finanziari tra la banca e l'impresa;
- la gestione, normalizzazione e integrazione dei sistemi informativi *post* fusioni bancarie e la gestione degli impatti su di essi delle migrazioni sui nuovi sistemi unici europei;
- l'integrazione, l'utilizzo e la valorizzazione dei servizi SWIFT.

La Società opera all'estero tramite le controllate APIA S.A. ("APIA"), TAS France E.U.R.L. ("TAS France"), TAS IBERIA, S.L.U. ("TAS Iberia") e TASAMERICAS – TECNOLOGIA AVANÇADA DE SISTEMAS LTDA. ("TAS Americas").

TAS France, società di diritto francese, è un *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico; contemporaneamente ha ampliato la propria capacità di housing e di hosting per i sistemi propri e per quelli di terzi. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

APIA, società di diritto svizzero, nasce per iniziativa di due imprenditori, già attivi nel mondo della Information Technology all'interno di grandi gruppi bancari svizzeri e si pone l'obiettivo di offrire soluzioni tecnologiche capaci di garantire agli operatori bancari un sensibile recupero di efficienza operativa contestualmente alla massimizzazione della soddisfazione del cliente finale. Il focus principale di APIA è nelle soluzioni tecnologiche per le attività "core" degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office "no core" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. APIA fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito, oltre che applicazioni di mobile-banking.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, ha quale principale attività la realizzazione di soluzioni software standardizzate, soluzioni software su commessa, servizi di manutenzione e outsourcing.

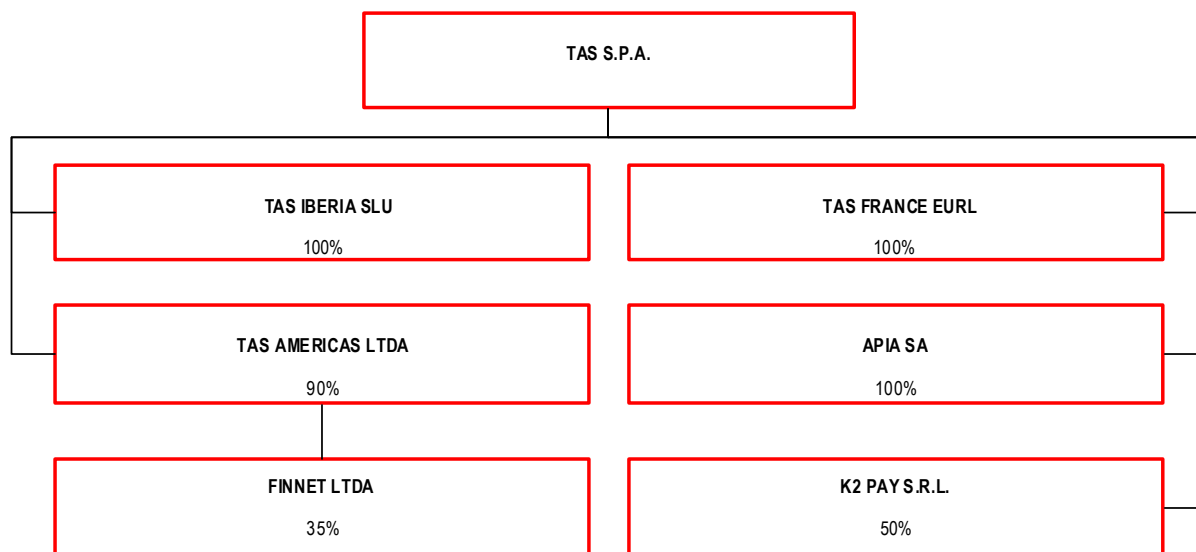
TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel continente sudamericano. TAS Americas è stata inoltre designata da SWIFT S.c.r.l., società di diritto belga che gestisce l'omonima rete, quale *regional partner* per Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.

K2 Pay S.r.l., costituita in data 5 marzo 2012, *joint venture* paritetica con QUI! Group S.p.A., ha come attività principale la realizzazione e la commercializzazione, in Italia e all'estero, di piattaforme tecnologiche e soluzioni hardware e software per la gestione di servizi bancari e finanziari, servizi di pagamento, servizi di moneta elettronica, strumenti di pagamento.

Si segnala che APIA, TAS France, TAS Iberia e TAS Americas hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

Si riporta l'area di consolidamento al 30 settembre 2012.

Si evidenzia che in data 13 settembre 2012 è stata costituita una nuova società in Brasile denominata TASFINET COMÉRCIO E SERVIÇOS DE TELEINFORMÁTICA Ltda ("Finnet") partecipata da TAS Americas al 35%. Tale società ha quale principale attività l'erogazione di servizi di Service Bureau per la clientela brasiliana.



Le società TAS Iberia, TAS France, TAS Americas e APIA sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale. Le società Finnet e K2 Pay al 30 settembre 2012 sono consolidate applicando il metodo del costo in quanto non ancora operative.

Le società consolidate al 30 settembre 2012 sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.09.2012	% Possesso 30.09.2012	% Possesso 31.12.2011	Patrimonio Netto (€/000) al 30.09.2012
TAS SpA.	Italia	21.920			(37.127)
TAS FRANCE EURL	Francia	100	100	100	672
APIA SA	Svizzera	65	100	100	1.703
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	77
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	90	90	769
FINNET LTDA*	Brasile	381	35	n.a.	381
K2 PAY SRL**	Italia	90	50	n.a.	46

\* Tale società è stata costituita con atto del 13.09.2012 con capitale sociale pari a Real 1.000.000 e la quota di possesso si riferisce a TAS Americas

\*\* Tale società è stata costituita con atto del 5.03.2012

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Viale Monte Nero n. 84 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Casalecchio di Reno (Bologna), Via del Lavoro n. 47 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Bologna, Via della Cooperazione, 21 – Italia*	
TAS France Eurl	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
APIA Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS AMERICAS Ltda	San Paolo, Av.Paulista n°2300 - Brasile		90,00%
FINNET Ltda	Avenida Alameda Mamoré, 911 – San Paolo (Brasile)		35,00%
K2 Pay Srl	Via XX Settembre n.29/7, Genova - Italia		50,00%

## PREMESSE

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012.

Il presente resoconto non è stato assoggettato a revisione contabile.

I dati economici sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento ed al periodo intercorrente tra l’inizio dell’esercizio e la data di chiusura del trimestre. Essi sono altresì confrontati con i dati relativi agli analoghi periodi dell’esercizio precedente.

I dati della posizione finanziaria netta relativi alla data di chiusura del trimestre sono confrontati con i dati dei trimestri precedenti e dell’ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 14 novembre 2012.

Come già riportato nella Relazione Semestrale alla quale si rimanda per maggiori dettagli, in data 27 giugno 2012, è stato sottoscritto dalla Società un nuovo accordo di ristrutturazione ai sensi dell’art. 182-bis del R.D. 267/1942 (di seguito, l’**“Accordo di Ristrutturazione”**) con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (di seguito le “Banche Creditrici”) coordinate da Banca IMI S.p.A. in qualità di agente. Tale accordo sostituisce il precedente accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010 avente ad oggetto l’indebitamento finanziario della Società nei confronti delle Banche Creditrici, per un ammontare complessivo di Euro 75.688.164,71.

L’Accordo di Ristrutturazione, è stato definito sulla base del Piano Industriale e Finanziario 2012-2016 e della relativa manovra finanziaria oggetto di attestazione da parte di un esperto indipendente ai sensi dell’art. 182 *bis* del R.D. 267/1942 e consente, grazie a una significativa riduzione dell’indebitamento finanziario e ripatrimonializzazione della Società, la prosecuzione dell’attività aziendale e il mantenimento del livello occupazionale, evitando, nel contempo, la diluizione degli azionisti di minoranza.

Nello stesso contesto è stato altresì convenuto il rafforzamento patrimoniale di TASNCH, tramite la rinuncia integrale da parte del socio unico di TASNCH stessa al credito per finanziamento soci vantato nei confronti di TASNCH pari, al 31 dicembre 2011, a Euro 21.741.393,56 in linea capitale e interessi.

L’Accordo di Ristrutturazione è sospensivamente condizionato al passaggio in giudicato del provvedimento di omologa che è stato emesso da parte del competente Tribunale come già comunicato al mercato in data 19 ottobre 2012 (“Termine di Avveramento”).

Ciò consentirà di fissare la data di esecuzione degli impegni assunti nell’ambito di tale Accordo fra il socio di controllo di TAS e le banche ed il pieno dispiegarsi degli effetti dell’operazione di ristrutturazione.

## RISULTATI IN SINTESI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2012 ed il confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Con riferimento al nuovo Accordo di Ristrutturazione sottoscritto in data 27 giugno 2012 si evidenzia in particolare che, in accordo con quanto richiesto dagli IFRS:

- gli effetti positivi legati al rafforzamento patrimoniale di TAS SpA, pari a 50.688 migliaia di Euro, nonché al nuovo *fair value* dell'indebitamento finanziario residuo, pari a 8.386 migliaia di Euro, sono subordinati all'avverarsi della condizione sospensiva del passaggio in giudicato del decreto di omologa che è stato emesso dal Tribunale competente ai sensi dell'art. 182-bis della Legge Fallimentare, come comunicato al mercato in data 19 ottobre 2012;
- gli effetti negativi derivanti dall'adeguamento del valore contabile del precedente finanziamento alla minor durata temporale in coerenza col Termine di Avveramento (IAS 39 AG8) hanno inciso negativamente al 30 settembre 2012 per 8.872 migliaia di Euro (senza impatti su cassa e disponibilità) sulla posizione finanziaria netta e sul patrimonio netto del periodo di riferimento.

Per una maggior comprensione vengono riportati nel successivo paragrafo i prospetti di patrimonio netto e posizione finanziaria netta *pro-forma* al 30 settembre 2012 che riflettono tutti gli effetti dell'Accordo di Ristrutturazione nell'ipotesi in cui lo stesso fosse efficace già in tale data:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2012	30.09.2011	Var.	Var %
<b>Ricavi totali</b>	<b>29.236</b>	<b>33.038</b>	<b>(3.803)</b>	<b>(11,5%)</b>
- di cui caratteristici	28.977	32.732	(3.755)	(11,5%)
- di cui non caratteristici	259	307	(48)	(15,5%)
<b>Margine operativo lordo (Ebitda<sup>1</sup>)</b>	<b>(2.505)</b>	<b>2.380</b>	<b>(4.886)</b>	<b>&lt;(100,0%)</b>
% sui ricavi totali	(8,6%)	7,2%	(15,8%)	<(100,0%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(6.037)</b>	<b>(5.721)</b>	<b>(316)</b>	<b>(5,5%)</b>
% sui ricavi totali	(20,6%)	(17,3%)	(3,3%)	(19,3%)
<b>Utile/(Perdita) netta del periodo</b>	<b>(14.460)</b>	<b>(8.753)</b>	<b>(5.707)</b>	<b>(65,2%)</b>
% sui ricavi totali	(49,5%)	(26,5%)	(23,0%)	(86,7%)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(70.487)</b>	<b>(60.951)</b>	<b>(9.536)</b>	<b>(15,6%)</b>
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(70.487)	(60.951)	(9.536)	(15,6%)
- di cui verso soci	-	-	-	-

Il Gruppo TAS chiude il terzo trimestre con un *Margine operativo lordo* negativo di 2.505 migliaia di Euro influenzato da costi non ricorrenti, legati principalmente alle attività di assistenza nella rinegoziazione del finanziamento in *pool*, per 1.837 migliaia di Euro e dalla valutazione attuariale del fondo TFR dei dipendenti che ha inciso negativamente per circa 0,5 milioni di Euro. Al 30 settembre 2011 era positivo per 2.380 migliaia di Euro.

In riduzione i *Ricavi totali* del Gruppo per 3.803 migliaia di Euro (-11,5%) rispetto al 30 settembre 2011.

<sup>1</sup> L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su crediti, immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.



Il *Risultato operativo* del periodo, negativo per 6.037 migliaia di Euro, risulta influenzato da ammortamenti per 3.492 migliaia di Euro e svalutazioni crediti per 39 migliaia di Euro.

Al 30 settembre 2011 era negativo per 5.721 migliaia di Euro ed era influenzato dagli effetti dell'*impairment test* per 3.593 migliaia di Euro.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 14.460 migliaia di Euro contro una perdita di 8.753 migliaia di Euro del periodo precedente. Il risultato del periodo come descritto in precedenza è influenzato negativamente per 8.872 migliaia di Euro dall'adeguamento del valore contabile del precedente finanziamento per rifletterne la minor durata sulla base del nuovo Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto in data 27 giugno.

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 70.487 migliaia di Euro rispetto ai 60.951 migliaia di Euro al 30 settembre 2011 e riflette l'effetto negativo sopra descritto.

Il seguente prospetto riassume invece i principali risultati economici del Gruppo del terzo trimestre 2012 ed il confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	3° Trim. 12	3° Trim. 11	Var.	Var %
<b>Ricavi totali</b>	<b>9.657</b>	<b>10.774</b>	<b>(1.117)</b>	<b>(10,4%)</b>
- di cui caratteristici	9.557	10.681	(1.125)	(10,5%)
- di cui non caratteristici	100	92	8	8,4%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>	<b>880</b>	<b>1.167</b>	<b>(287)</b>	<b>(24,6%)</b>
% sui ricavi totali	9,1%	10,8%	(1,7%)	(15,9%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(371)</b>	<b>(139)</b>	<b>(232)</b>	<b>&lt;(100,0%)</b>
% sui ricavi totali	(3,8%)	(1,3%)	(2,5%)	<(100,0%)
<b>Utile/(Perdita) netta del periodo</b>	<b>(454)</b>	<b>(1.113)</b>	<b>659</b>	<b>59,2%</b>
% sui ricavi totali	(4,7%)	(10,3%)	5,6%	54,5%

I dati sopra evidenziati mostrano in particolare una flessione dei ricavi di 1.117 migliaia di Euro (-10,4%) ed un margine operativo lordo positivo di 880 migliaia di Euro peggiore di 287 migliaia di Euro rispetto al terzo trimestre dell'esercizio precedente. Il terzo trimestre 2012 mostra una migliore marginalità rispetto al progressivo al 30 settembre per effetto delle azioni sui costi previste ed attuate del nuovo piano industriale 2012-2016 come meglio descritto in seguito nella presente relazione.

## PROSPETTI DI PATRIMONIO NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PRO-FORMA

Di seguito vengono riportati i prospetti di patrimonio netto della Capogruppo e posizione finanziaria netta consolidata *pro-forma* al 30 settembre 2012 che riflettono tutti gli effetti dell'Accordo di Ristrutturazione nell'ipotesi in cui lo stesso fosse efficace già dal 30 settembre 2012:

Patrimonio Netto Capogruppo	30/09/2012	Eff. Accordo (1)	Eff. Accordo (2)	Eff. Accordo (3)	30.09.2012 pro-forma
Capitale sociale	21.920				21.920
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.666				13.666
Riserva legale	228				228
Riserva straordinaria	25				25
Altre riserve	17.799			50.688	68.487
Utile (perdita) a nuovo	(75.711)				(75.711)
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.054)	(746)	8.092		(7.708)
<b>TOTALE</b>	<b>(37.127)</b>	<b>(746)</b>	<b>8.092</b>	<b>50.688</b>	<b>20.907</b>

- (1) Tale ammontare rappresenta il residuo valore contabile, alla data del 30 settembre 2012, del costo ammortizzato del precedente finanziamento in pool per allinearli al valore nominale.
- (2) Tale ammontare rappresenta il residuo valore contabile, alla data del 30 settembre 2012, del nuovo finanziamento stipulato con le banche creditrici pari a 25 milioni di Euro per allinearli al valore nominale.
- (3) Tale ammontare rappresenta il contributo in conto capitale "non targato" fornito dal socio di controllo di TAS senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato. La predetta patrimonializzazione sarà effettuata mediante compensazione del debito da contributo in conto capitale con i debiti della Società nei confronti del socio di controllo di TAS a seguito della cessione al socio stesso di parte dei crediti vantati dalle banche finanziatrici nei confronti di TAS.

Come evidenzia la tabella nell'ipotesi di omologa da parte del Tribunale, alla data del 30 settembre 2012, il patrimonio netto della Capogruppo sarebbe stato di Euro 20.907 mila superando così la situazione di cui all'art. 2447 Codice Civile.

<b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>Eff. Accordo (1)</b>	<b>Eff. Accordo (2)</b>	<b>Eff. Accordo (3)</b>	<b>30.09.2012 pro-forma</b>
A. Denaro e valori in cassa	(3)				(3)
B. Depositi bancari e postali	(3.794)				(3.794)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(163)				(163)
<b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>	<b>(3.961)</b>	-	-	-	<b>(3.961)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>(90)</b>				<b>(90)</b>
F. Debiti bancari correnti	53				53
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	75.033	746		(75.688)	91
H. Finanziamento corrente dei Soci	-				-
I. Altri debiti finanziari correnti	73				73
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>34</i>				<i>34</i>
<b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>	<b>75.159</b>	<b>746</b>	-	<b>(75.688)</b>	<b>217</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>	<b>71.108</b>	<b>746</b>	-	<b>(75.688)</b>	<b>(3.834)</b>
<b>L. Crediti finanziari non correnti</b>	<b>(764)</b>				<b>(764)</b>
M. Debiti bancari non correnti	-				-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	43		(8.092)	25.000	16.951
O. Finanziamento non corrente dei Soci	-				-
P. Altri debiti finanziari non correnti	100				100
<b>Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)</b>	<b>143</b>	-	<b>(8.092)</b>	<b>25.000</b>	<b>17.051</b>
<b>R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)</b>	<b>(621)</b>	-	<b>(8.092)</b>	<b>25.000</b>	<b>16.287</b>
<b>S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R)</b>	<b>70.487</b>	<b>746</b>	<b>(8.092)</b>	<b>(50.688)</b>	<b>12.453</b>
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>70.487</i>	<i>746</i>	<i>(8.092)</i>	<i>(50.688)</i>	<i>12.453</i>

- (1) Tale ammontare rappresenta il residuo valore contabile, alla data del 30 settembre 2012, del costo ammortizzato del precedente finanziamento in pool per allinearli al valore nominale.

- (2) Tale ammontare rappresenta il residuo valore contabile, alla data del 30 settembre 2012, del costo ammortizzato del nuovo finanziamento stipulato con le banche creditrici, pari a 25 milioni di Euro, per allinearli al valore nominale.
- (3) Tale ammontare rappresenta il contributo in conto capitale "non targato" fornito dal socio di controllo di TAS senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato. La predetta patrimonializzazione sarà effettuata mediante compensazione del debito da contributo in conto capitale con i debiti della Società nei confronti del socio di controllo di TAS a seguito della cessione al socio stesso di parte dei crediti vantati dalle banche finanziatrici nei confronti di TAS.

Come evidenzia la tabella la posizione finanziaria netta negativa consolidata passerebbe da Euro 70.487 mila ad Euro 12.453 mila con un miglioramento di oltre 58 milioni di Euro.

## ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

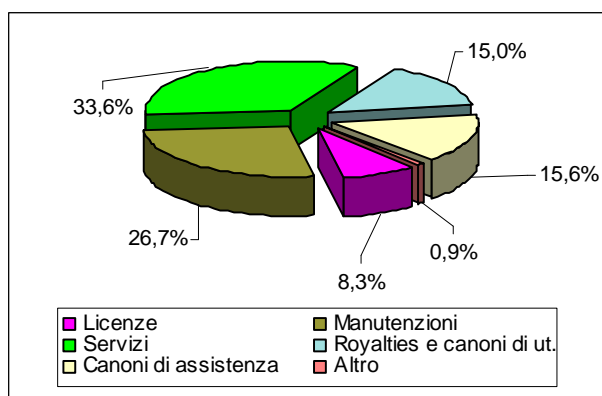
Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del semestre.

### Ricavi

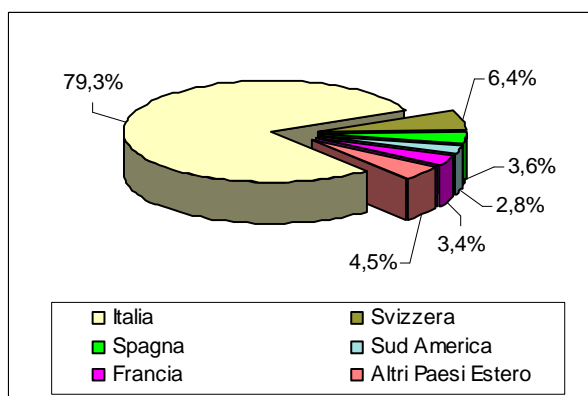
Al 30 settembre 2012 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 29.236 mila, rispetto ad Euro 33.038 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 28.977 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 32.732 mila nel 2011);
- Euro 259 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 307 mila nel 2011).

Ricavi per natura



Ricavi per area geografica



Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi x natura	30/09/2012	Inc.%	30/09/2011	Inc.%	3° Trim. 2012	Inc.%	3° Trim. 2011	Inc.%
Licenze	2.417	8,3%	4.499	13,6%	890	9,2%	1.456	13,5%
Manutenzioni	7.800	26,7%	8.393	25,4%	2.622	27,2%	2.817	26,1%
Servizi	9.817	33,6%	11.964	36,2%	2.986	30,9%	3.764	34,9%
Royalties e canoni di ut.	4.394	15,0%	4.414	13,4%	1.421	14,7%	1.440	13,4%
Canoni di assistenza	4.549	15,6%	3.462	10,5%	1.638	17,0%	1.204	11,2%
Altro	259	0,9%	307	0,9%	100	1,0%	92	0,9%
<b>TOTALE</b>	<b>29.236</b>	<b>100,0%</b>	<b>33.038</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.657</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.774</b>	<b>100,0%</b>

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia un calo con riferimento quasi a tutte le tipologie di servizio, ad esclusione del totale ricavi per canoni di assistenza che al 30 settembre 2012 costituiscono il 15,6% del totale ricavi e registrano un incremento di Euro 1.087 mila (31,4%), passando da Euro 3.462 mila a Euro 4.549 mila.

In particolare si registra una riduzione del totale ricavi per servizi, che, nonostante una domanda maggiormente orientata verso servizi ad hoc più che di licenze, registra ancora un decremento di

Euro 2.147 mila (-17,9%), passando da Euro 11.964 mila a Euro 9.817 mila.

La voce *Altro* comprende i ricavi della gestione non caratteristica.

La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/09/2012	Inc. %	30/09/2011	Inc. %	3° Trim. 2012	Inc. %	3° Trim. 2011	Inc. %
Italia	23.179	79,3%	25.604	77,5%	7.730	80,0%	8.461	78,5%
Svizzera	1.872	6,4%	2.538	7,7%	591	6,1%	677	6,3%
Spagna	1.044	3,6%	1.088	3,3%	321	3,3%	384	3,6%
Sud America	829	2,8%	1.651	5,0%	275	2,8%	518	4,8%
Francia	1.005	3,4%	937	2,8%	371	3,8%	316	2,9%
Altri Paesi Estero	1.307	4,5%	1.219	3,7%	370	3,8%	416	3,9%
<b>TOTALE</b>	<b>29.236</b>	<b>100,0%</b>	<b>33.038</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.657</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.774</b>	<b>100,0%</b>

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo a parte l'area Sud America che al 30 settembre 2012 include circa 0,5 milioni di Euro di ricavi fatturati da TAS SpA a clienti sudamericani. La Spagna comprende, invece, essenzialmente il fatturato di TAS Iberia come i ricavi di Svizzera e Francia che si riferiscono principalmente alle controllate APIA e TAS France.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Olanda, Inghilterra e Germania.

La riduzione più significativa, in termini assoluti, si registra nel totale dei ricavi in Italia che diminuiscono di Euro 2.426 mila (-9,5%), passando da Euro 25.604 mila a Euro 23.179 mila. Tale decremento è imputabile al perdurare del calo degli investimenti in nuovi progetti da parte dei principali clienti bancari e della pressione sui prezzi.

### ***EBITDA e Risultato Operativo***

L'*Ebitda* del periodo, influenzato da costi non ricorrenti per Euro 1.837 migliaia e dalla valutazione attuariale del fondo TFR dei dipendenti che ha inciso negativamente per circa 0,5 milioni di Euro, mostra un valore negativo di Euro 2.505 mila rispetto ad un valore positivo di Euro 2.380 mila del corrispondente esercizio precedente.

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 settembre 2012 rispetto all'esercizio precedente:

	30/09/2012	30/09/2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011
Materie prime di consumo	665	471	113	103
- di cui costi per sviluppo software	(21)	(217)	(0)	(87)
Costi del personale	21.164	21.244	6.016	6.396
- di cui costi per sviluppo software	(1.465)	(2.167)	(375)	(665)
Per servizi	8.102	6.312	2.199	2.092
- di cui costi per sviluppo software	(211)	(365)	(25)	(133)
- di cui non ricorrenti	1.730	11	113	-
Altri costi	1.810	2.631	449	1.016
- di cui non ricorrenti	107	578	8	355
<b>TOTALE</b>	<b>31.741</b>	<b>30.658</b>	<b>8.777</b>	<b>9.607</b>

In particolare si evidenzia un incremento dei *costi per servizi* di circa 1,8 milioni di Euro passando da Euro 6.312 mila a Euro 8.102 mila con un incremento in termini di incidenza sul totale ricavi di circa 8 punti percentuali. L'incremento è legato quasi esclusivamente ai costi della ristrutturazione finanziaria più volte descritta.

In merito ai costi del personale si evidenzia che in data 5 giugno 2012 la Società ha sottoscritto con le rappresentanze sindacali un nuovo contratto di solidarietà difensivo che prevede a partire dal 1 luglio 2012 e fino al 30 giugno 2013 una riduzione massima fino all'80% dell'orario di lavoro del personale interessato, nella fattispecie, ad oggi, 289 dipendenti (operai, impiegati e quadri).

Operativamente l'accordo consente di programmare con flessibilità la riduzione dell'orario di lavoro fino all'80% dell'orario normale, in funzione delle esigenze produttive e organizzative, senza ridurre il numero di occupati. Tale opportunità permette così a TAS di disporre di tutte le competenze e della forza lavoro necessarie e, al contempo, di conseguire risparmi decisivi quanto necessari per guadagnare competitività, redditività e capacità di investimento, per confermarsi fornitore di riferimento nel settore delle soluzioni software per i sistemi e le carte di pagamento e per i mercati finanziari.

Il nuovo accordo di solidarietà è un ulteriore importante risultato conseguito da TAS nel percorso di *turnaround* che ha visto in data 27 giugno 2012 la firma dell'accordo di rinegoziazione del debito a conferma della rinnovata fiducia del pool delle banche finanziatrici e dell'azionista di riferimento.

Il percorso di *turnaround* prosegue con un programma di recupero di produttività e di innovazione che punta a riposizionare TAS Group al vertice dei mercati di riferimento.

Si tiene a precisare che sul totale dei costi, al 30 settembre 2012, incidono oneri non ricorrenti per un ammontare pari ad Euro 1.837 mila così dettagliati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(1.730)	Consulenze straordinarie
<b>Totale</b>	<b>(1.730)</b>	
"Altri costi"	(107)	Oneri straordinari
<b>Totale</b>	<b>(107)</b>	
<b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b>	<b>(1.837)</b>	

I *Costi per servizi* includono principalmente consulenze straordinarie legali e finanziarie fornite da primarie società (*advisor* finanziari e legali) per attività di assistenza nella rinegoziazione del finanziamento in *pool*.

Gli *Altri costi* sono rappresentati principalmente da incentivi all'esodo per transazioni chiuse nel periodo con dipendenti.

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi 3,5 milioni di Euro, è negativo per 6 milioni di Euro contro un valore negativo 5,7 milioni di Euro del 2011. Si evidenzia che il dato del 2011 è influenzato dagli effetti dell'*impairment test* per 3,6 milioni di Euro.

**Risultato del periodo consolidato**

Al 30 settembre 2012 si registra una perdita di Euro 14.460 mila contro una perdita del 2011 di Euro 8.753 mila. La perdita del periodo è influenzata negativamente dagli effetti derivanti dall'adeguamento del valore contabile del precedente finanziamento alla minor durata temporale in coerenza con il Termine di Avveramento (IAS 39 AG8) per Euro 8.872 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,35 Euro, contro una perdita di 0,21 Euro al 30 settembre 2011.

Risultato per Azione	30/09/2012	30/09/2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011
Capitale Sociale	21.919.575	21.919.575	21.919.575	21.919.575
Risultato d'esercizio	(14.460.199)	(8.752.809)	(454.317)	(1.113.341)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE</b>	<b>(0,35)</b>	<b>(0,21)</b>	<b>(0,01)</b>	<b>(0,03)</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2012	31.12.2011
Capitale Immobilizzato	32.800	44.472
Capitale d'esercizio netto	7.335	2.736
Passività non correnti	(6.172)	(6.548)
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>33.964</b>	<b>40.660</b>
<b>Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari</b>	<b>70.487</b>	<b>61.897</b>
<b>Finanziamento soci</b>	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(36.523)</b>	<b>(21.237)</b>
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(14.460)</i>	<i>(47.110)</i>

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 20.155 mila relativi al *goodwill* di cui:
  - o Euro 15.915 mila legato ai rami di azienda acquistati in data 1.08.2006 dalla ex controllante C.I.B. Srl ed alla ex società controllata DS Finance S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2007;
  - o Euro 1.345 mila relativi alla partecipazione nella società TAS Iberia;
  - o Euro 2.804 mila relativi alla controllata svizzera APIA;
  - o Euro 91 mila relativi alla controllata francese TAS France.
- Euro 9.995 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili alla *customer list* ed ai software sviluppati internamente.
- Euro 835 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;
- Euro 245 mila relativi alla partecipazione nelle società SIA SSB SpA per Euro 67 mila, nella società K2 Pay Srl per Euro 45 mila e nella società Finnet per Euro 133 mila;
- Euro 1.571 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 19.126 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 7.271 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 5.948 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 13.113 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 5.496 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;

- Euro 572 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri;
- Euro 103 mila relativi al fondo per imposte differite passive.

Dalla situazione contabile della Società, al 30 settembre 2012, risulta un patrimonio netto negativo di circa Euro 37,1 milioni rendendo pertanto applicabili le disposizioni di cui all'art. 2447 del codice civile. Tuttavia con l'avverarsi della condizione sospensiva del passaggio in giudicato del decreto di omologa che è stato emesso dal Tribunale competente ai sensi dell'art. 182-bis della Legge Fallimentare, come comunicato al mercato in data 19 ottobre 2012, l'esecuzione della manovra finanziaria di cui al Piano Industriale e Finanziario 2012-2016, che prevede una rilevante riduzione dell'indebitamento finanziario della Società e un rafforzamento patrimoniale della stessa in misura sufficiente a rimuovere la situazione di deficit patrimoniale risultante dai dati contabili e a dotare la stessa di un adeguato ammontare di patrimonio netto, riporterà il patrimonio netto della Società su valori tali da rendere insussistenti le condizioni previste dall'articolo 2447 del codice civile rendendo pertanto non più necessaria l'adozione dei provvedimenti ivi previsti.

In particolare, come già citato a pagina 10, è previsto che tale dotazione di patrimonio venga fornita dal socio di controllo di TAS in forma di contributo in conto capitale "non targato", per un importo di circa Euro 50,7 milioni, senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato oltre che dall'impatto positivo sul patrimonio legato alla contabilizzazione del *fair value* del debito residuo di 25 milioni di Euro. La predetta patrimonializzazione sarà effettuata mediante compensazione del debito da contributo in conto capitale con i debiti della Società nei confronti del socio di controllo di TAS a seguito della cessione al socio stesso di parte dei crediti vantati dalle banche finanziatrici nei confronti di TAS.

#### SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

<b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>	<b>NOTE</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>30.09.2011</b>
A. Denaro e valori in cassa	15	(3)	(3)	(4)
B. Depositi bancari e postali	15	(3.794)	(3.612)	(4.096)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		(163)	(123)	(122)
<b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>		<b>(3.961)</b>	<b>(3.737)</b>	<b>(4.222)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>		<b>(90)</b>	<b>(91)</b>	<b>(91)</b>
F. Debiti bancari correnti		53	8	51
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		75.033	66.211	72
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		73	46	37
<i>di cui verso parti correlate</i>		34	-	-
<b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>	<b>22</b>	<b>75.159</b>	<b>66.265</b>	<b>160</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>		<b>71.108</b>	<b>62.436</b>	<b>(4.153)</b>
<b>L. Crediti finanziari non correnti</b>	<b>10</b>	<b>(764)</b>	<b>(753)</b>	<b>(755)</b>
M. Debiti bancari non correnti		(0)	-	-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		43	77	65.704
O. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-	-
P. Altri debiti finanziari non correnti		100	136	154

<b>Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)</b>	<b>19</b>	<b>143</b>	<b>213</b>	<b>65.859</b>
<b>R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)</b>		<b>(621)</b>	<b>(539)</b>	<b>65.104</b>
<b>S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)</b>		<b>70.487</b>	<b>61.897</b>	<b>60.951</b>
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>70.487</i>	<i>61.897</i>	<i>60.951</i>

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto, al 31 dicembre 2011, dei *covenants* previsti dall'accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010 il debito nei confronti delle banche creditrici è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

La posizione finanziaria netta negativa consolidata è passata da Euro 61.897 mila al 31 dicembre 2011 ad Euro 70.487 mila al 30 settembre 2012, in peggioramento di Euro 8.591 mila.

La variazione del periodo è dovuta, pressoché integralmente, all'adeguamento del valore contabile del precedente finanziamento in pool, per rifletterne la minore durata alla data del 30 settembre 2012 sulla base dell'Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto in data 27 giugno. Come già più volte precisato, nessun ulteriore effetto di tale Accordo ha riflessi contabili nella presente situazione. Tale adeguamento, richiesto dai principi contabili internazionali di riferimento, ha inciso negativamente per Euro 8.872 mila (senza impatti su cassa e disponibilità) sulla posizione finanziaria netta di periodo.

Come evidenziato in precedenza, nell'apposito paragrafo a pagina 11, nell'ipotesi di omologa da parte del Tribunale, la posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2012 sarebbe stata negativa di 12,4 milioni di Euro con un miglioramento di oltre 58 milioni di Euro.

## SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE<sup>2</sup>

Nel secondo e nel terzo trimestre del 2012 l'economia mondiale ha rallentato, risentendo dell'indebolimento dell'attività sia nei paesi avanzati sia in quelli emergenti; il commercio internazionale ha perso vigore. Sulle attese di crescita pesa l'incertezza in merito alla politica di bilancio negli Stati Uniti, all'evoluzione della domanda nei paesi emergenti e agli sviluppi della crisi del debito sovrano nell'area dell'euro. Le principali banche centrali hanno intensificato l'azione espansiva.

Nell'area dell'euro si confermano i divari di crescita tra paesi ma il rallentamento si è esteso alle economie più solide. L'indicatore €-coin, che stimola componente di fondo della variazione del PIL, segnala che nei mesi estivi l'attività economica è rimasta debole. L'inflazione è stata alimentata dai rincari dei prodotti energetici e dalle manovre fiscali in alcuni paesi, ma dovrebbe attenuarsi nei prossimi mesi.

In Italia l'attività economica, scesa nel secondo trimestre allo stesso ritmo del primo (-0,8 per cento sul periodo precedente), ha continuato a ridursi anche nei mesi estivi, sebbene con un'intensità minore. La debolezza della domanda per consumi e investimenti riflette condizioni finanziarie ancora tese, gli effetti delle manovre di bilancio sul reddito disponibile, la bassa fiducia di famiglie e imprese. In settembre i sondaggi presso le aziende hanno fornito segnali di una lieve attenuazione del pessimismo sulle prospettive a breve termine, ancora non tali da prefigurare un immediato ritorno alla crescita.



Nel primo semestre del 2012 il mercato dell'*Information Technology* ha subito, dopo la perdita del 2011 (-1,7%), un'ulteriore contrazione, pari a -3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Molte imprese sono costrette a rinunciare a investire in innovazione. Questo significa soprattutto rinunciare a crescere in competitività, efficienza e produttività, contribuendo ad avvitare verso il basso la spirale della crisi economica. In questo quadro di estrema difficoltà, la seconda parte dell'anno non può che essere all'insegna del peggioramento: secondo le stime Assinform, infatti, il mercato IT sconterà una riduzione aggiuntiva chiudendo il 2012 a -4,4%. Qualora nei prossimi mesi le condizioni di scenario rimanessero tali, tutti i segnali indicano che anche l'anno prossimo continuerà a essere un periodo di grande sofferenza per l'industria IT.

D'altro canto i risultati registrati dall'It dei primi sei mesi dell'anno autorizzano il pessimismo, con le componenti tradizionali tutte in netta discesa rispetto al biennio precedente: l'hardware a -7,1% (il trend del 1° semestre 2011 sullo stesso periodo del 2010 era stato di -4,0%), software -0,6% (+0,3% nel 2011/2010), assistenza tecnica a 6,8% (-3,6%) servizi a -3,3% (-1,2%). In attenuazione, invece, il calo del mercato delle Tlc, che chiude il primo semestre 2012 con -1,3% (-2,7% nel 2011/2010), trend dovuto alla ripresa degli investimenti nelle infrastrutture di rete +2,2% (-3,3%) e nei sistemi e terminali +4,4% spinti soprattutto dagli *smartphone*, che continuano a crescere a doppia cifra segnando +30%.

In questo scenario difficile, ma non privo di potenziali vie d'uscita, anche le imprese sono chiamate a fare la loro parte. Nella prospettiva di una nuova domanda che chiede all'ICT di essere ancora più trasversale, più penetrante, più capace di dare soluzione ai problemi strutturali del Paese, il settore deve essere pronto a mettere in campo più innovazione, più *best practices*, più capacità di intervento. In questa chiave è fondamentale garantire l'accesso al credito alle imprese che vogliono investire in innovazione. Puntare sul modello di crescita 2.0 vuol dire anche abbattere il *credit crunch* per l'innovazione, stabilendo percorsi facilitati agli investimenti in nuove tecnologie.

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del terzo trimestre del 2012 si segnalano le seguenti azioni:

- E' in fase di *roll-out* e si completerà entro il 2012 il Progetto IRIS, frutto della collaborazione fra TAS e Regione Toscana, che metterà a disposizione dei Cittadini e delle Aziende del territorio una piattaforma unica per la riscossione di tasse e tributi e il pagamento di beni e servizi in modalità multistrumento e multicanale;
- TAS ha recentemente firmato un accordo di partnership per il mercato europeo con Gilbarco Veeder-Root, il maggior *vendor* di apparati per automazione e vendita in modalità self del *retail* petrolifero, proponendosi con un suo mobile *wallet* come interfaccia verso il mondo finance. Il cliente che dovrà fare rifornimento vedrà visualizzato presso l'accettatore self service un codice QR che, scansionato tramite un'applicazione sul proprio *smartphone*, permetterà di effettuare il pagamento e abilitare l'erogazione di carburante. Questo progetto è un passo concreto che TAS sta facendo verso il mondo del mobile *payment*, ed in particolare dei pagamenti di prossimità, con una tecnologia innovativa, ma che ha già un bacino di utenti potenziali considerevoli (il numero di possessori di *smartphone* in Italia ha superato il numero dei possessori di telefoni cellulari tradizionali), in attesa di una penetrazione effettiva della tecnologia NFC, prevedibile non prima del 2015 - 2017. Il Petrol è solo uno dei settori che ha le caratteristiche giuste per questa nuova modalità di pagamento rispetto alle carte di pagamento tradizionali, ossia importi medi elevati delle transazioni e necessità di velocità del pagamento. Altri settori potranno essere nel breve termine attratti da forme di pagamento via QR Code, come Food, GDO e Retail in genere.

## **FATTI RI RILIEVO**

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si segnala quanto segue:

- In data 13 settembre 2012 è stata costituita una nuova società in Brasile denominata TASFINET COMÉRCIO E SERVIÇOS DE TELEINFORMÁTICA Ltda partecipata da TAS Americas al 35%. Tale società ha quale principale attività l'erogazione di servizi di Service Bureau per la clientela brasiliana.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 25 del presente resoconto intermedio di gestione.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO**

Dalla chiusura del trimestre si segnala che:

- Il Tribunale competente ha omologato l'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto dai creditori della Società in data 27 giugno 2012, come comunicato in data 19 ottobre 2012. Ciò consentirà di fissare la data di esecuzione degli impegni assunti nell'ambito di tale Accordo fra il socio di controllo di TAS e le banche ed il pieno dispiegarsi degli effetti dell'operazione di ristrutturazione.

Come evidenziato in precedenza le previsioni sull'anno, in questo quadro di estrema difficoltà, non possono essere che all'insegna del peggioramento: secondo le stime Assinform, infatti, il mercato IT sconterà una riduzione aggiuntiva chiudendo il 2012 a - 4,4%.

Per quanto concerne il Gruppo è presumibile che i volumi dei ricavi e di marginalità si attestino a dei valori inferiori rispetto all'esercizio precedente. Continuano le attività di contenimento ed efficientamento dei costi in particolare per quanto concerne il personale dipendente con la sottoscrizione di un nuovo contratto di solidarietà a partire dal 1 luglio 2012.

**PROSPETTI CONTABILI**

<b>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</b>	<b>Note</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>30.09.2011</b>
Immobilizzazioni immateriali	<b>9</b>	30.149	31.507	79.518
- Goodwill		20.155	20.080	65.251
- Altre immobilizzazioni immateriali		9.995	11.427	14.267
Immobilizzazioni materiali		835	1.074	1.091
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		245	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	<b>10</b>	764	753	755
Imposte differite attive	<b>11</b>	1.477	11.713	1.696
Altri crediti		94	111	127
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>33.564</b>	<b>45.225</b>	<b>83.253</b>
Rimanenze nette	<b>12</b>	3.223	1.908	4.635
Crediti commerciali	<b>13</b>	16.579	17.326	15.923
(di cui ratei e risconti commerciali)		676	464	681
Altri crediti	<b>14</b>	6.515	579	762
Crediti per imposte correnti sul reddito		80	71	67
Partecipazioni e altri titoli del circolante		163	123	122
Crediti finanziari		90	91	91
Disponibilità liquide	<b>15</b>	3.797	3.615	4.100
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>30.448</b>	<b>23.713</b>	<b>25.700</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>64.012</b>	<b>68.938</b>	<b>108.953</b>
Capitale sociale		21.920	21.920	21.920
Riserva da sovrapprezzo		13.666	13.666	13.666
Altre riserve		21.309	22.128	22.137
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(79.034)	(31.924)	(31.924)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(14.460)	(47.110)	(8.753)
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>(36.600)</b>	<b>(21.320)</b>	<b>17.046</b>
Capitale e riserve di terzi		77	44	47
Utile / (perdita) di terzi		0	39	37
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>77</b>	<b>83</b>	<b>85</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>16</b>	<b>(36.523)</b>	<b>(21.237)</b>	<b>17.131</b>
Fondo trattamento di fine rapporto	<b>17</b>	5.496	5.383	4.935
Fondi per rischi ed oneri	<b>18</b>	572	993	549
Fondi per imposte differite		103	172	960
Debiti finanziari	<b>19</b>	143	213	65.859
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>6.315</b>	<b>6.762</b>	<b>72.302</b>
Debiti commerciali	<b>20</b>	11.857	8.562	11.122
(di cui ratei e risconti commerciali)		5.908	2.469	5.706
(di cui verso correlate)		725	60	6
Altri debiti	<b>21</b>	7.061	8.475	7.918
(di cui verso correlate)		18	-	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		144	112	320
Debiti finanziari	<b>22</b>	75.159	66.265	160
(di cui ratei e risconti finanziari)		50	5	50
(di cui verso correlate)		34	-	-
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>94.220</b>	<b>83.413</b>	<b>19.520</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>64.012</b>	<b>68.938</b>	<b>108.953</b>

<b>Conto economico consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>30.09.2011</b>	<b>3° Trim. 12</b>	<b>3° Trim. 11</b>
Ricavi		27.664	30.648	8.491	9.534
Lavori in corso		1.313	2.084	1.066	1.148
Altri ricavi		259	307	100	92
<b>Totale ricavi</b>	<b>4</b>	<b>29.236</b>	<b>33.038</b>	<b>9.657</b>	<b>10.774</b>
Materie prime di consumo		(665)	(471)	(113)	(103)
Costi del personale		(21.164)	(21.244)	(6.016)	(6.396)
Costi per servizi		(8.102)	(6.312)	(2.199)	(2.092)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(1.730)</i>	<i>(11)</i>	<i>(113)</i>	-
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(1.041)</i>	<i>(36)</i>	<i>(88)</i>	<i>(6)</i>
Altri costi		(1.810)	(2.631)	(449)	(1.016)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(107)</i>	<i>(578)</i>	<i>(8)</i>	<i>(355)</i>
<b>Totale costi</b>		<b>(31.741)</b>	<b>(30.658)</b>	<b>(8.777)</b>	<b>(9.607)</b>
Ammortamenti		(3.492)	(4.385)	(1.251)	(1.341)
Svalutazioni		(39)	(3.716)	(0)	35
<b>Risultato operativo</b>	<b>5</b>	<b>(6.037)</b>	<b>(5.721)</b>	<b>(371)</b>	<b>(139)</b>
Proventi finanziari		950	69	927	14
Oneri finanziari		(9.051)	(1.914)	(914)	(571)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(8.872)</i>	-	<i>(894)</i>	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>6</b>	<b>(8.101)</b>	<b>(1.844)</b>	<b>13</b>	<b>(557)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(14.138)</b>	<b>(7.565)</b>	<b>(358)</b>	<b>(696)</b>
Imposte	<b>7</b>	(322)	(1.150)	(87)	(408)
<b>Risultato delle attività continuative</b>		<b>(14.460)</b>	<b>(8.715)</b>	<b>(445)</b>	<b>(1.104)</b>
Risultato delle attività discontinuative		-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>(14.460)</b>	<b>(8.715)</b>	<b>(445)</b>	<b>(1.104)</b>
Risultato netto di competenza di terzi		0	37	9	9
<b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>		<b>(14.460)</b>	<b>(8.753)</b>	<b>(454)</b>	<b>(1.113)</b>
<b>Risultato per azione</b>	<b>8</b>				
- base		(0,35)	(0,21)	(0,01)	(0,03)
- diluito		(0,35)	(0,21)	(0,01)	(0,03)
<b>Conto economico complessivo consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>30.09.2011</b>	<b>3° Trim. 12</b>	<b>3° Trim. 11</b>
<b>Risultato netto d'esercizio (A)</b>		<b>(14.460)</b>	<b>(8.715)</b>	<b>(445)</b>	<b>(1.104)</b>
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(188)	(132)	(29)	(124)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		(773)	503	(864)	(136)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere		134	83	-	-
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA		-	(1)	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)		-	-	-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>16</b>	<b>(826)</b>	<b>453</b>	<b>(893)</b>	<b>(260)</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)</b>		<b>(15.286)</b>	<b>(8.262)</b>	<b>(1.338)</b>	<b>(1.364)</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:</b>					
Soci della controllante		(15.280)	(8.290)	(1.345)	(1.364)
Interessenze di pertinenza di terzi		(6)	28	7	(0)

<b>Rendiconto Finanziario Consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>30/09/2011</b>
Risultato operativo	5	(6.037)	(54.105)	(5.721)
Ammortamenti e svalutazioni		3.531	56.738	8.101
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	17	114	(48)	(497)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	18	(421)	76	(368)
Pagamento imposte sul reddito		(179)	(879)	(434)
Oneri finanziari pagati		(103)	(281)	(164)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		3.490	1.001	(254)
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		1.913	(579)	1.190
<b>Cash flow da attività operative</b>		<b>2.308</b>	<b>1.922</b>	<b>1.854</b>
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	9	(1.732)	(3.400)	(2.845)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali		(89)	(512)	(432)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie		(179)	-	-
Variazione netta dei titoli		(41)	44	44
<b>Cash flow da attività di investimento</b>		<b>(2.040)</b>	<b>(3.869)</b>	<b>(3.232)</b>
Variazione crediti finanziari correnti		1	26	26
Variazione crediti finanziari immobilizzati	10	(11)	(212)	(214)
Variazione altri debiti finanziari	19/22	(21)	(71)	(122)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	16	(7)	(13)	(10)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	16	(47)	(6)	(40)
Costi per AUCAP a Patrimonio Netto	16	-	(1)	(1)
<b>Cash flow da attività di finanziamento</b>		<b>(85)</b>	<b>(277)</b>	<b>(360)</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>		<b>183</b>	<b>(2.223)</b>	<b>(1.738)</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>3.615</b>	<b>5.838</b>	<b>5.838</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>10</b>	<b>3.797</b>	<b>3.615</b>	<b>4.100</b>

**Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato**

<i>k€</i>	<i>Cap. soc.</i>	<i>Ris. Sovr.zo</i>	<i>Ris. conv.</i>	<i>Ris. legale</i>	<i>Ris. Str.</i>	<i>Ris.copert. perdite</i>	<i>Utili/(perd.) a nuovo</i>	<i>Utile/(perd.) d'esercizio</i>	<i>Tot. P.N. gruppo</i>	<i>Cap.e Ris. di Terzi</i>	<i>Utile di Terzi</i>	<i>Tot. P.N. terzi</i>	<i>P.N. tot.</i>
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	<b>21.920</b>	<b>13.667</b>	<b>3.640</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>17.071</b>	<b>(33.717)</b>	<b>1.793</b>	<b>24.608</b>	<b>40</b>	<b>17</b>	<b>57</b>	<b>24.665</b>
destinazione risultato 2010							1.793	(1.793)	-	17	(17)	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(1)	464	-	-	-	-	(8.753)	(8.290)	(10)	37	28	(8.262)
rinuncia Vendor Loan						728			728				728
altre variazioni									-				-
<b>Saldi al 30 settembre 2011</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	<b>4.104</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>17.799</b>	<b>(31.924)</b>	<b>(8.753)</b>	<b>17.046</b>	<b>47</b>	<b>37</b>	<b>85</b>	<b>17.131</b>
risultato del conto ec. complessivo		-	(9)	-	-	-	-	(38.357)	(38.366)	(3)	2	(2)	(38.367)
altre variazioni									-			-	-
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	<b>4.095</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>17.799</b>	<b>(31.924)</b>	<b>(47.110)</b>	<b>(21.320)</b>	<b>44</b>	<b>39</b>	<b>83</b>	<b>(21.237)</b>
destinazione risultato 2011							(47.110)	47.110	-	39	(39)	-	-
risultato del conto ec. complessivo		-	(820)	-	-	-	-	(14.460)	(15.280)	(7)	0	(6)	(15.286)
altre variazioni									-			-	-
<b>Saldi al 30 settembre 2012</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	<b>3.275</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>17.799</b>	<b>(79.034)</b>	<b>(14.460)</b>	<b>(36.600)</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>77</b>	<b>(36.523)</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE

### **PREMESSA**

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’87,557% da TASNCH Holding S.r.l. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2012 comprende TAS S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2012.

1)

### **STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E VALUTAZIONE IN MERITO AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA’ AZIENDALE**

Come già evidenziato nella Relazione Semestrale a cui si rimanda per maggior dettaglio, in data 27 giugno 2012, TAS S.p.A., leader in Italia nella fornitura di software e servizi per applicazioni bancarie e finanziarie, presente anche in Europa, ha completato la sottoscrizione di un nuovo accordo di ristrutturazione ai sensi dell’art. 182-bis del R.D. 267/1942 (di seguito, l’**“Accordo di Ristrutturazione”**) con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (di seguito le “Banche Creditrici”) coordinate da Banca IMI S.p.A. in qualità di agente. Tale accordo sostituisce il precedente accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010 avente ad oggetto l’indebitamento finanziario della Società nei confronti delle Banche Creditrici, per un ammontare complessivo di Euro 75.688.164,71.

L’Accordo di Ristrutturazione, è stato definito sulla base del Piano Industriale e Finanziario 2012-2016 e della relativa manovra finanziaria oggetto di attestazione da parte di un esperto indipendente ai sensi dell’art. 182 *bis* del R.D. 267/1942 e consente, grazie a una significativa riduzione dell’indebitamento finanziario e ripatrimonializzazione della Società, la prosecuzione dell’attività aziendale e il mantenimento del livello occupazionale, evitando, nel contempo, la diluizione degli azionisti di minoranza.

Nello stesso contesto è stato altresì convenuto il rafforzamento patrimoniale di TASNCH, tramite la rinuncia integrale da parte del socio unico di TASNCH stessa al credito per finanziamento soci vantato nei confronti di TASNCH pari, al 31 dicembre 2011, a Euro 21.741.393,56 in linea capitale e interessi.

L’Accordo di Ristrutturazione è sospensivamente condizionato al passaggio in giudicato del provvedimento di omologa che è stato emesso da parte del competente Tribunale, come già comunicato al mercato in data 19 ottobre 2012.

Ciò consentirà di fissare la data di esecuzione degli impegni assunti nell’ambito di tale Accordo fra il socio di controllo di TAS e le banche ed il pieno dispiegarsi degli effetti dell’operazione di ristrutturazione .

Pertanto gli amministratori, considerando anche:

1. la cassa già disponibile;
2. l'ordinario flusso di cassa generato dalla gestione caratteristica;
3. la progressiva riduzione delle uscite di cassa per stipendi e contributi (la voce di costo più rilevante per la Società), con l'entrata a regime del Contratto di Solidarietà, firmato in data 5 giugno 2012 con le OO.SS. ed il Ministero del Lavoro, iniziato in data 1 luglio 2012 per un periodo di dodici mesi, rinnovabile per altri 12 mesi;
4. la conversione del c.d. DTA (Deferred Tax Assets) in crediti d'imposta e dal loro utilizzo in compensazione per l'assolvimento degli oneri fiscali e contributivi;

hanno ritenuto appropriato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Per una maggior comprensione sono stati riportati nella Relazione sulla Gestione, in un apposito paragrafo a pagina 10, i prospetti di patrimonio netto e posizione finanziaria netta *pro-forma* al 30 settembre 2012 che riflettono tutti gli effetti dell'Accordo di Ristrutturazione nell'ipotesi in cui lo stesso fosse efficace già dal 30 settembre 2012.

2)

## STATO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DEL GRUPPO

In merito allo stato di implementazione del industriale Piano 2012-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2012, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 30 settembre 2012:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	29,2	31,3	(2,0)
Costi operativi totali	(33,4)	(34,5)	1,1
Margine operativo lordo (MOL)	(4,2)	(3,2)	(1,0)
Costi R&D	1,7	2,3	(0,6)
Margine operativo lordo (MOL)*	(2,5)	(1,0)	(1,5)
Risultato operativo	(6,0)	(5,1)	(0,9)
Risultato netto	(14,5)	(7,3)	(7,2)
Posizione finanziaria netta	(70,5)	(64,7)	(5,8)

\*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

I dati sopra esposti evidenziano:

- una flessione dei ricavi dovuto alle incertezze sulla continuità aziendale che hanno indotto i principali clienti a rinviare la concessione di nuove commesse. Tuttavia, nonostante l'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione, e quindi il venir meno della situazione di incertezza, è presumibile che il volume dei ricavi si attesti a dei valori inferiori rispetto al Piano;
- Costi operativi migliori di 1,1 milioni di Euro. Si evidenzia che, al 30 settembre 2012, ha inciso negativamente per circa 0,5 milioni di Euro la valutazione attuariale del fondo TFR dei dipendenti;
- Risultato operativo in ritardo di 0,9 milioni di Euro;
- Risultato d'esercizio migliore di 1,7 milioni di Euro se si esclude l'allineamento del valore contabile del precedente *finanziamento in pool* che ha inciso negativamente sul risultato del periodo per 8.872 migliaia di Euro;



- Posizione finanziaria netta peggiore rispetto al Piano 2012-2016 di 5,8 milioni di Euro influenzata negativamente dall'effetto sopra descritto.

3)

### **Principi contabili per la predisposizione del bilancio**

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Nella predisposizione del presente resoconto, redatto secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012.

Il presente resoconto non è stato assoggettato a revisione contabile.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

### **SCHEMI DI BILANCIO**

Il Gruppo TAS presenta il conto economico per funzione (altrimenti detto “a costo del venduto”), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del business.

Con riferimento alle attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata adottata una forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate.

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012**

In data 7 ottobre 2010, lo IASB aveva pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, da applicarsi per il Gruppo dal 1° gennaio 2012. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti, inoltre, richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti sull'informativa fornita nel presente resoconto intermedio di gestione e sulla valutazione delle relative poste di bilancio.

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. L'adozione di tale emendamento non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, nonché l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio, e deve essere applicato in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Alla data della presente relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*: lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni

devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC 21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento dovrà essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*, che sostituirà il SIC 12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione*, che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC 13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese*, che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli

emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*Improvement to IFRS's – 2009-2011*") che saranno applicabili in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013; di seguito viene citata quella che potrebbe comportare un cambiamento nella presentazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo TAS:
  - IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui un'impresa modifichi dei principi contabili e nei casi in cui l'impresa effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio.

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2011.

Vengono inoltre evidenziati i ricavi ed costi maturati nei confronti di parti correlate.

Un maggior dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 25 del presente documento.

**4)****Ricavi**

Ricavi	30/09/2012	30/09/2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011
Ricavi	27.664	30.648	8.491	9.534
Lavori in corso	1.313	2.084	1.066	1.148
Altri ricavi	259	307	100	92
<b>TOTALE</b>	<b>29.236</b>	<b>33.038</b>	<b>9.657</b>	<b>10.774</b>

Al 30 settembre 2012 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 29.236 mila, rispetto ad Euro 30.038 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 28.977 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 32.732 mila nel 2011);
- Euro 259 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 307 mila nel 2011).

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei ricavi si rinvia a quanto già contenuto nella relazione sulla gestione.

**5)****EBITDA e Risultato Operativo**

L'*Ebitda* del periodo, influenzato da costi non ricorrenti legati, quasi esclusivamente, alle attività di assistenza nella rinegoziazione del finanziamento in *pool* per Euro 1.837 migliaia e dalla valutazione attuariale del fondo TFR dei dipendenti che ha inciso negativamente per circa 0,5 milioni di Euro, mostra un valore negativo di Euro 2.505 mila rispetto ad un valore positivo di Euro 2.380 mila del corrispondente esercizio precedente.

Si evidenzia inoltre che, al 30 settembre 2012, ha inciso negativamente per circa 0,5 milioni di Euro la valutazione attuariale del fondo TFR dei dipendenti.

Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto già contenuto nella relazione sulla gestione.

## 6)

**Proventi ed oneri finanziari**

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 8.101 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/09/2012	30/09/2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011
Proventi da partecipazioni	-	0	-	-
Proventi da crediti immobilizzati	6	2	2	1
Proventi da titoli	1	1	1	1
Proventi diversi	36	65	17	14
Differenze attive su cambi	907	1	907	(2)
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>950</b>	<b>69</b>	<b>927</b>	<b>14</b>
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(9.051)	(1.914)	(926)	(571)
Interessi passivi verso controllante TASNCH	-	-	-	-
Differenze passive su cambi	-	-	12	-
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>(9.051)</b>	<b>(1.914)</b>	<b>(914)</b>	<b>(571)</b>
<b>TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.</b>	<b>(8.101)</b>	<b>(1.844)</b>	<b>13</b>	<b>(557)</b>

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 1.914 mila del 2011 ad Euro 9.051 al 30 settembre 2012 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 108 mila (Euro 115 mila nel 2011);
- commissioni passive bancarie per Euro 71 mila (Euro 88 mila nel 2011).;
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 8.872 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento attualmente in essere (Euro 1.711 nel 2011). Come già più volte citato tale effetto riflette la minore durata, alla data del 30 settembre 2012, del precedente finanziamento sulla base dell' Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto in data 27 giugno.

## 7)

**Imposte**

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 397 mila mentre il saldo netto delle differite è positivo per Euro 75 mila.

Imposte correnti e differite	30/09/2012	30/09/2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2011
Imposte correnti	397	629	162	195
Imposte differite	(75)	521	(75)	213
<b>TOTALE</b>	<b>322</b>	<b>1.150</b>	<b>87</b>	<b>408</b>

Le imposte correnti della Capogruppo pari a Euro 116 mila si riferiscono esclusivamente all'Irap.

Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive. Le stesse sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tale differenze si riverseranno.

Al 30 settembre 2012 la fiscalità differita evidenzia un effetto positivo per Euro 75 mila.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di tutte le imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle tutte nell'arco temporale del Piano 2012-2016. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite

attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 11,1 milioni di Euro (di cui 9,6 milioni di Euro relativi alla Capogruppo).

**8)**

**Utile/(perdita) per azione**

Al 30 settembre 2012 si registra una perdita di Euro 14.460 mila contro una perdita del 2011 di Euro 8.753 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,35 Euro contro una perdita di 0,21 Euro al 30 settembre 2011.

<b>Risultato per Azione</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>3° Trim. 2012</b>	<b>3° Trim. 2011</b>
Capitale Sociale	21.919.575	21.919.575	21.919.575	21.919.575
Risultato d'esercizio	(14.460.199)	(8.752.809)	(454.317)	(1.113.341)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE</b>	<b>(0,35)</b>	<b>(0,21)</b>	<b>(0,01)</b>	<b>(0,03)</b>

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2011. Vengono altresì riportati i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

**ATTIVITA' NON CORRENTI**

9)

**Immobilizzazioni immateriali****Goodwill**

Goodwill	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2011	Var.
Goodwill	20.155	20.080	65.251	74
<b>TOTALE</b>	<b>20.155</b>	<b>20.080</b>	<b>65.251</b>	<b>74</b>

Il valore del *goodwill* risulta così formato:

Descrizione	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2011	Var.
Tas (rami d'azienda)	13.469	13.469	41.098	-
Tas (ex ds finance)	2.446	2.446	7.667	-
Tas (ex ds taxi)	-	-	221	-
Tas Iberia	1.345	1.345	1.345	-
Apia	2.804	2.729	14.828	74
Tas France	91	91	91	-
<b>Totale</b>	<b>20.155</b>	<b>20.080</b>	<b>65.251</b>	<b>74</b>

Le variazioni del periodo sono legate esclusivamente all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2012, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Coerentemente con il 31 dicembre 2011 le CGU identificate sono "TAS Rami", "TAS France", "APIA" e "TAS Iberia", alle quali sono stati allocati gli avviamenti secondo la tabella seguente:

CGU	Goodwill 31.12.2011	Impairment 30.09.2012	Altre variazioni	Goodwill 30.09.2012
Tas Rami	15.915	-	-	15.915
Tas Iberia	1.345	-	-	1.345
Apia	2.729	-	74	2.804
Tas France	91	-	-	91
<b>Totale</b>	<b>20.080</b>	<b>-</b>	<b>74</b>	<b>20.155</b>

Al 30 settembre 2012, gli amministratori non hanno rilevato, per ciascuna delle CGU identificate, l'esistenza di indicatori, interni od esterni, di possibili perdite di valore. Pertanto non hanno ritenuto opportuno procedere ad un esercizio di *impairment*.



**Altre immobilizzazioni immateriali**

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2011 di Euro 1.432 mila. Il valore netto, pari ad Euro 9.995 mila, è così costituito:

<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>Var.</b>
Software sviluppato internamente	2.676	2.827	3.123	(151)
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	10	11	2.089	(1)
<i>Customer List</i>	6.780	8.107	8.549	(1.327)
Immobilizzazioni in corso	253	120	112	133
Altre immobilizzazioni immateriali	276	362	394	(86)
<b>TOTALE</b>	<b>9.995</b>	<b>11.427</b>	<b>14.267</b>	<b>(1.432)</b>

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore 31/12/2010</b>	<b>Incrementi esercizio</b>	<b>Giroconti esercizio</b>	<b>Decrementi esercizio</b>	<b>Amm.to esercizio</b>	<b>Valore 30/09/2011</b>
- Software sviluppato intern.	2.445	2.644	-	-	(1.966)	3.123
- Diritto di brev.to Ind.li	2.783	3	-	-	(697)	2.089
- <i>Customer List</i>	9.876	-	-	-	(1.327)	8.549
- Immobilizzazioni in corso	-	112	-	-	-	112
- Altre	433	85	-	-	(124)	394
<b>TOTALE</b>	<b>15.536</b>	<b>2.845</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.114)</b>	<b>14.267</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Valore 31/12/2011</b>	<b>Incrementi esercizio</b>	<b>Giroconti esercizio</b>	<b>Decrementi esercizio</b>	<b>Amm.to esercizio</b>	<b>Valore 30/09/2012</b>
- Software sviluppato intern.	2.827	1.450	113	-	(1.715)	2.676
- Diritto di brev.to Ind.li	11	3	-	-	(4)	10
- <i>Customer List</i>	8.107	-	-	-	(1.327)	6.780
- Immobilizzazioni in corso	120	247	(113)	-	(1)	253
- Altre	362	32	-	-	(118)	276
<b>TOTALE</b>	<b>11.427</b>	<b>1.732</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.164)</b>	<b>9.995</b>

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 2.676 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Il valore della *customer list* di originari Euro 17.688 mila è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile di 10 anni.

Le *Immobilizzazioni in corso* sono relative alla controllata APIA e si riferiscono a progetti in corso di sviluppo.

**10)****Crediti finanziari immobilizzati**

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 764 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

**11)****Imposte differite attive**

I crediti per imposte differite attive, per complessivi Euro 1.477 mila, sono riferiti a:

<b>Crediti per imposte differite attive</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>Var.</b>
Differenze temporanee su <i>intangibili</i>	-	10.251	1.538	(10.251)
Perdite fiscali	1.381	1.381	-	-
Altre Differenze fiscali temporanee	96	81	158	15
<b>TOTALE</b>	<b>1.477</b>	<b>11.713</b>	<b>1.696</b>	<b>(10.236)</b>

Ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, l'ammontare delle imposte differite attive su intangibili, pari a Euro 10.251 mila, è stato trasformato in credito di imposta dalla data di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, ovvero dal 28 giugno 2012 e conseguentemente verrà utilizzato senza limiti di importo in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 9 luglio 1997, n. 241.

La società, inoltre, anche alla luce della manovra finanziaria 2011 che ha eliminato il vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, ha proceduto allo stanziamento, già nel bilancio 2011, di imposte differite attive nei limiti degli ammontari recuperabili nell'arco del nuovo Piano 2012-2016 industriale approvato dalla Società in data 27 aprile 2012. L'*asset* fiscale contabilizzato sulle perdite fiscali ammonta ad Euro 1.381 mila.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di tutte le imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle tutte nell'arco temporale del Piano 2012-2016. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 11,1 milioni di Euro (di cui 9,6 milioni di Euro relativi alla Capogruppo).

**ATTIVITA' CORRENTI****12)****Rimanenze nette**

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

<b>Rimanenze</b>	<b>Valore lordo 30/09/2012</b>	<b>Fondo svalutaz.</b>	<b>Valore netto 30/09/2012</b>	<b>Valore netto 31/12/2011</b>	<b>Valore netto 30/09/2011</b>
Lavori in corso su ordinazione	3.223	-	3.223	1.908	4.635
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.223</b>	<b>-</b>	<b>3.223</b>	<b>1.908</b>	<b>4.635</b>

**13)****Crediti commerciali**

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 16.579 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

<b>Crediti commerciali</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>Var.</b>
Crediti commerciali	15.902	16.862	15.241	(960)
Crediti verso correlate	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi commerciali	676	464	681	213
<b>TOTALE</b>	<b>16.579</b>	<b>17.326</b>	<b>15.923</b>	<b>(748)</b>
Entro l'esercizio successivo	16.579	17.326	15.923	(748)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>16.579</b>	<b>17.326</b>	<b>15.923</b>	<b>(748)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	2.661	686	1.058	1.975
Scaduto oltre 1 mese	4.050	3.309	3.982	741
<b>TOTALE</b>	<b>6.711</b>	<b>3.995</b>	<b>5.040</b>	<b>2.716</b>

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rilevanti rispetto al 30 settembre 2012:

<b>F.do svalutazione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Acc.ti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>30/09/2012</b>
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.764	39	(11)	3.792
<b>TOTALE</b>	<b>3.764</b>	<b>39</b>	<b>(11)</b>	<b>3.792</b>

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 15.902 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.792 mila) in diminuzione del 6% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2011.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale *al fair value* di ciascuna categoria dei crediti sopra indicati.

**14)****Altri crediti correnti**

Ammontano ad Euro 6.515 mila e si riferiscono principalmente al credito di imposta trasformato dalla data di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, ovvero dal 28 giugno 2012, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. Tale ammontare, precedentemente iscritto tra le imposte differite attive, verrà utilizzato senza limiti di importo in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 9 luglio 1997, n. 241.

<b>Altri crediti</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>Var.</b>
Crediti tributari	5.553	26	32	5.527
Crediti verso personale	135	142	131	(7)
Acconti a fornitori	239	170	131	70
Crediti diversi	588	242	458	346
Crediti verso correlate	-	-	10	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.515</b>	<b>579</b>	<b>762</b>	<b>5.936</b>
Entro l'esercizio successivo	6.515	579	762	5.936
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.515</b>	<b>579</b>	<b>762</b>	<b>5.936</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro *fair value*.

**15)****Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3.797 mila e sono così dettagliate:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>Var.</b>
Denaro e valori in cassa	3	3	4	0
Depositi bancari e postali	3.794	3.612	4.096	182
<b>TOTALE</b>	<b>3.797</b>	<b>3.615</b>	<b>4.100</b>	<b>183</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO****16)****Patrimonio netto**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili a pagina 22 del presente documento:

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>Var.</b>
Capitale sociale	21.920	21.920	21.920	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.666	13.666	13.666	-
Riserva legale	228	228	228	-
Riserva straordinaria	6	6	6	-
Riserva di conversione	3.275	4.095	4.104	(820)
Riserva c/futuro aumento di capitale	-	-	-	-
Riserva a copertura perd. da conv. S.Loan - TasNch	17.799	17.799	17.799	-
Utile (perdita) a nuovo	(79.034)	(31.924)	(31.924)	(47.110)
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.460)	(47.110)	(8.753)	32.650
<b>TOTALE</b>	<b>(36.600)</b>	<b>(21.320)</b>	<b>17.046</b>	<b>(15.280)</b>

Il *Capitale sociale* è così composto.

<b>Azioni/Quote</b>	<b>Numero</b>	<b>Valore nominale in Euro</b>
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
<b>Totale</b>	<b>41.768.449</b>	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 21.919.574,97.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllata estere APIA e TAS America. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2012, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

**Altri utili/(perdite)**

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

<b>Altri utili / (perdite)</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>3° Trim. 2012</b>	<b>3° Trim. 2011</b>
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(188)	(132)	(29)	(124)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	(773)	503	(864)	(136)
<b>Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere</b>	<b>(961)</b>	<b>371</b>	<b>(893)</b>	<b>(260)</b>
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	-	(1)	-	-
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	134	83	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	-	-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(826)</b>	<b>453</b>	<b>(893)</b>	<b>(260)</b>

Non risultano effetti fiscali relativi agli Altri utili/(perdite).

## PASSIVITA' NON CORRENTI

17)

### Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

F.do TFR	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2011	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	5.496	5.383	4.935	114
<b>TOTALE</b>	<b>5.496</b>	<b>5.383</b>	<b>4.935</b>	<b>114</b>

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30/09/2011
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2011</b>	<b>5.431</b>
Accantonamento del periodo	1.331
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(1.152)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(366)
Risultato attuariale	(310)
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2011</b>	<b>4.935</b>

Movimentazione Fondo TFR	30/09/2012
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2012</b>	<b>5.383</b>
Accantonamento del periodo	1.051
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(919)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(523)
Risultato attuariale	506
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2012</b>	<b>5.496</b>

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 1.051 mila di accantonamenti di cui Euro 919 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzati per indennità liquidate nel periodo per Euro 523 mila ed un effetto negativo attuariale pari ad Euro 506 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

18)

### Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

Fondo rischi	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2011	Var.
Accantonamento per rischi	392	588	409	(196)
Altri accantonamenti	180	405	140	(225)
<b>TOTALE</b>	<b>572</b>	<b>993</b>	<b>549</b>	<b>(421)</b>

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30/09/2011
<b>Saldo di apertura 1.1.2011</b>	<b>917</b>
Incrementi	43
Utilizzi	(411)
<b>Fondo rischi al 30.09.2011</b>	<b>549</b>

Movimentazione Fondo rischi	30/09/2012
<b>Saldo di apertura 1.1.2012</b>	<b>993</b>
Incrementi	-
Utilizzi	(421)
<b>Fondo rischi al 30.09.2012</b>	<b>572</b>

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono a controversie nei confronti di clienti e di ex dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce per Euro 140 mila a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi e per Euro 40 mila ad oneri dovuti per la disdetta anticipata del contratto di locazione della vecchia sede di Casalecchio di Reno e di parte della filiale di Parma.

Gli utilizzi del periodo si riferiscono al parziale utilizzo delle somme accantonate per le disdette anticipate dei contratti di locazione sopra citati e comprendono inoltre l'utilizzo delle somme accantonate per la procedura di mobilità sulla filiale di Parma.

19)

### **Debiti finanziari non correnti**

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 143 mila e sono così suddivisi:

Debiti finanziari non correnti	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2011	Var.
Debiti verso altri finanziatori	100	136	154	(36)
Debiti verso banche	43	77	90	(34)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	-	-	-
Finanz.to in <i>pool</i> /IntesaSanPaolo (val. nominale)	-	-	75.688	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	-	-	(10.075)	-
<b>TOTALE</b>	<b>143</b>	<b>213</b>	<b>65.859</b>	<b>(70)</b>
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	143	213	20.302	(70)
Oltre i 5 anni	-	-	45.557	-
<b>TOTALE</b>	<b>143</b>	<b>213</b>	<b>65.859</b>	<b>(70)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il saldo della voce si riferisce esclusivamente all'indebitamento a medio - lungo termine della controllata spagnola e francese.

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dall'accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2012, il debito nei confronti delle banche creditrici è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti (nota 22).

Si ritiene che il valore contabile dei debiti finanziari sopra esposti approssimi il loro *fair value*.

**PASSIVITA' CORRENTI****20)****Debiti commerciali**

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 11.857 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

<b>Debiti commerciali</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>Var.</b>
Acconti	117	149	210	(32)
Debiti verso fornitori	4.968	5.885	5.200	(917)
Debiti verso correlate	863	60	6	804
Ratei e risconti passivi commerciali	5.908	2.469	5.706	3.439
<b>TOTALE</b>	<b>11.857</b>	<b>8.562</b>	<b>11.122</b>	<b>3.294</b>
Entro l'esercizio successivo	11.857	8.562	11.122	3.294
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>11.857</b>	<b>8.562</b>	<b>11.122</b>	<b>3.294</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	436	326	565	110
Scaduto oltre 1 mese	2.236	2.557	2.490	(321)
<b>TOTALE</b>	<b>2.672</b>	<b>2.883</b>	<b>3.055</b>	<b>(211)</b>

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Al 30 settembre 2012, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 2.672 mila (Euro 2.883 mila al 31 dicembre 2011). In particolare nell'importo scaduto sono compresi: Euro 146 mila relativi a posizioni oggetto di contestazione, alcune delle quali in via di definizione, rispetto alle quali la Società ritiene di avere fondati motivi per rifiutare o ritardare, in tutto o in parte, il pagamento, ed Euro 1.107 mila relativi a forniture, rese da un unico fornitore, il cui pagamento - se dovuto - la Società ritiene debba essere regolato successivamente all'incasso del corrispondente importo da parte del cliente finale.

Con riferimento a tale ultima posizione, il fornitore ha notificato alla Società nel mese di gennaio 2010 un decreto ingiuntivo non esecutivo, al quale la Società si è opposta, ritenendo fondate le proprie ragioni. Il giorno 21 dicembre 2010, accogliendo le ragioni della Società, il Giudice della causa ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del decreto in oggetto. Nel corso del mese di settembre si sono concluse le attività istruttorie inerenti l'escussione dei testimoni e la causa è stata rinviata al 18 dicembre 2014 per la precisazione delle conclusioni.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 settembre 2012.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 25 del presente documento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.



## 21)

Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 7.061 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2011	Var.
Debiti tributari	1.188	2.247	1.415	(1.059)
Debiti verso istituti di previdenza	1.518	2.141	1.648	(624)
Debiti diversi	4.355	4.087	4.855	268
<b>TOTALE</b>	<b>7.061</b>	<b>8.475</b>	<b>7.918</b>	<b>(1.414)</b>
Entro l'esercizio successivo	7.061	8.475	7.918	(1.414)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.061</b>	<b>8.475</b>	<b>7.918</b>	<b>(1.414)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	38	253	(38)
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>38</b>	<b>253</b>	<b>(38)</b>

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 settembre 2012.

Si ritiene che il valore contabile degli altri debiti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

## 22)

Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano al 30 settembre 2012 ad Euro 75.159 mila.

L'ammontare dell'indebitamento corrente sotto evidenziato è rappresentato quasi esclusivamente dal valore del debito sottoscritto dalla Capogruppo con il ceto bancario in data 25 febbraio 2010. Tale classificazione a breve è avvenuta ai sensi dello IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento. Si evidenzia che il valore contabile del finanziamento è stato adeguato per riflettere la minore durata alla data del 30 settembre 2012 sulla base dell' Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto in data 27 giugno. Tale adeguamento, richiesto dai principi contabili internazionali di riferimento, ha inciso negativamente per Euro 8.872 mila (senza impatti su cassa e disponibilità).

Debiti finanziari correnti	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2011	Var.
Debiti verso altri finanziatori	73	46	37	27
Debiti verso banche	94	144	73	(50)
Finanz.to in pool IntesaSanPaolo (val. nominale)	75.688	75.688	-	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in pool	(746)	(9.618)	-	8.872
Vendor Loan (TASNCH Holding - correlata)	-	-	-	-
Ratei e risconti finanziari	50	5	50	45
<b>TOTALE</b>	<b>75.159</b>	<b>66.265</b>	<b>160</b>	<b>8.894</b>
Entro l'esercizio successivo	75.159	66.265	160	8.894
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>75.159</b>	<b>66.265</b>	<b>160</b>	<b>8.894</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il valore rimanente dei debiti finanziari, pari ad Euro 167 mila, è rappresentato quasi esclusivamente dall'indebitamento della controllata spagnola e francese.

Nella tabella seguente è riportata la composizione del finanziamento in pool di cui all'accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010, alla data del 30 settembre 2012:

(Migliaia di Euro)	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito	Tasso d'interesse base (1)	Spread (2)	Valore nominale	Fair Value al 25.02.2010	Costo Amm.to al 30.09.2012	Saldo al 30 settembre 2012
<b>Finanziamento</b>								
Infruttifero	25/02/10	31/12/19	n.a.	n.a.	15.600	(6.200)	(166)	15.434
Linea A1	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	38.690	(4.610)	(365)	38.325
Linea B1	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	2.730	(325)	(26)	2.704
Linea PIK (3)	25/02/10	31/12/18	Euribor 6M	0,75%	10.000	(1.536)	(104)	9.896
Linea Revolving	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	8.668	(1.084)	(86)	8.582
<b>Nuovo Finanziamento in pool</b>					<b>75.688</b>	<b>(13.755)</b>	<b>(746)</b>	<b>74.942</b>

- (1) L'Accordo di Ristrutturazione del 25 febbraio 2010, per tutte le nuove linee finanziarie, prevede un periodo di tre anni durante i quali non maturano interessi. A partire dal 1° gennaio 2013 per tutte le linee finanziarie, ad eccezione del finanziamento infruttifero, sul quale non maturano né sono dovuti interessi, iniziano a maturare interessi al tasso Euribor a 6 mesi su anno di 360 giorni.
- (2) Tali percentuali si riferiscono al periodo che va dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013; successivamente, e cioè a partire dal 1° gennaio 2014, lo *spread* sarà progressivamente aumentato in ciascun anno di calendario sino alla data di rimborso di ciascuna linea in misura pari allo 0,25%.
- (3) In merito alla Linea PIK, il *pool* di banche ha riconosciuto all'Emittente la facoltà di corrispondere gli interessi maturati alla scadenza di ciascun periodo in un'unica soluzione alla data di rimborso della linea, ovvero al 31 dicembre 2018.

Con riferimento alla linea di finanziamento infruttifero in data 27 aprile 2012 il consiglio di TAS ha approvato la rinuncia a quanto previsto nell'art. 5 dell'accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010 relativamente all'utilizzo del suddetto finanziamento di Euro 15.600.000,00 concesso dalle Banche a copertura delle perdite qualora la Società versi in una situazione rilevante ai sensi degli artt. 2446 e/o 2447 del codice civile.

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 30 settembre 2012 e valuta di indebitamento è la seguente:

Debiti finanziari	tasso zero	Inferiore al 5%	tra il 5% e 10,0%
Euro	75.772	-	277
Real	-	-	-
Chf	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>75.772</b>	<b>-</b>	<b>277</b>

Nella colonna dei debiti finanziari che non maturano interessi sono compresi:

- il finanziamento in *pool*, il cui valore nominale, al 30 settembre 2012 è pari ad Euro 75.688 mila, in quanto prevede un *grace period* di tre anni per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale;
- Euro 50 mila di ratei per interessi finanziari maturati e non ancora pagati al 30 settembre 2012;

- Euro 34 mila relativo alla quota residua di versamento del capitale sociale della società K2 Pay S.r.l di cui Euro 22.500 versati nel mese di ottobre.

Il resto dell'indebitamento pari ad Euro 277 mila è rappresentato principalmente da finanziamenti a tasso variabile e presenta un *rate* superiore al 5%.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei finanziamenti del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse e le date di revisione del tasso sono le seguenti:

Periodo di revisione del tasso	30.09.2012	31.12.2011
da 0 a 6 mesi	310	403
da 6 a 12 mesi	-	-
da 1 a 5 anni	60.088	60.088
oltre i 5 anni	-	-

Si evidenzia che il finanziamento in *pool* rinegoziato in data 25 febbraio 2010 è stato inserito nella categoria "da 1 a 5 anni" a seguito del *grace period* di tre anni previsto contrattualmente per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale. L'importo evidenziato non considera la linea "Finanziamento Infruttifero" pari ad Euro 15.600 mila sul quale nè maturano nè sono dovuti interessi.

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Debiti finanziari	30/09/2012	31/12/2011	30/09/2011	Var.
Non correnti	143	213	65.859	(70)
Correnti	75.159	66.265	160	8.894
<b>TOTALE</b>	<b>75.302</b>	<b>66.478</b>	<b>66.019</b>	<b>8.824</b>

Movimentazione	30/09/2011
<b>Saldo di apertura 1.1.2011</b>	<b>65.188</b>
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	1.711
Rinuncia del <i>Vendor Loan</i>	(728)
Variazione degli altri debiti bancari e finanziari	(153)
<b>Saldo di chiusura al 30.09.2011</b>	<b>66.019</b>

Movimentazione	30/09/2012
<b>Saldo di apertura 1.1.2012</b>	<b>66.478</b>
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	8.872
Variazione degli altri debiti bancari e finanziari	(48)
<b>Saldo di chiusura al 30.09.2012</b>	<b>75.302</b>

Al 30 settembre 2012, la riserva di liquidità è la seguente:

<i>Linee Bancarie</i>	<i>Affidamenti</i> 30.09.2012	<i>Utilizzi</i> 30.09.2012	<i>Disp. di fido</i> 30.09.2012	<i>Disp. di fido</i> 31.12.2011
Linee di Cassa	40	-	40	15
Linee Autoliquidanti	-	-	-	-
Linee Finanziare (POOL)	75.688	(75.688)	-	-
Altre Linee Finanziare	201	(201)	-	-
<b>Totale Affidamenti Bancari</b>	<b>75.929</b>	<b>(75.889)</b>	<b>40</b>	<b>15</b>
Linee Factoring	1.500	-	1.500	4.003
<b>Totale Affidamenti Factoring</b>	<b>1.500</b>	<b>-</b>	<b>1.500</b>	<b>4.003</b>
<b>Totale Linee Bancarie/Factoring</b>	<b>77.429</b>	<b>(75.889)</b>	<b>1.540</b>	<b>4.018</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			3.797	3.615
<b>Totale</b>	<b>77.429</b>	<b>(75.889)</b>	<b>5.337</b>	<b>7.633</b>

Considerando:

1. la cassa già disponibile pari ad Euro 3.797;
2. l'ordinario flusso di cassa generato dalla gestione caratteristica;
3. la progressiva riduzione delle uscite di cassa per stipendi e contributi (la voce di costo più rilevante per la Società), con l'entrata a regime del Contratto di Solidarietà, firmato in data 5 giugno 2012 con le OO.SS. ed il Ministero del Lavoro, iniziato in data 1 luglio 2012 per un periodo di dodici mesi, rinnovabile per altri 12 mesi;
4. la conversione del c.d. DTA (Deferred Tax Assets) in crediti d'imposta e dal loro utilizzo in compensazione per l'assolvimento degli oneri fiscali e contributivi.

la riserva di liquidità del Gruppo, pari a oltre 5 milioni di Euro, è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data della presente relazione.

**23)**

### **IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI**

Si evidenzia che, in data 24 settembre 2007, era stato stipulato tra la Società ed un ex consulente di DS Data Systems S.p.A. (società controllata da NCH Network Computer House S.p.A., ora C.I.B. S.p.A., che allora controllava anche la Società), un atto di espromissione che stabilisce la responsabilità in solido della Società con DS Data Systems S.p.A. in merito a quanto previsto in un "Accordo Quadro" stipulato in data 2 gennaio 2007 tra DS Data Systems S.p.A. e tale ex consulente. In particolare nell'Accordo Quadro è stabilito che DS Data Systems S.p.A. avrebbe dovuto corrispondere la somma complessiva di Euro 350 mila a titolo di transazione novativa generale in relazione alla risoluzione di tutti i rapporti in essere o intercorsi tra le parti e trasferire all'ex consulente due pacchetti societari detenuti dalla medesima DS Data Systems S.p.A. al prezzo di Euro 500 cadauno, uno dei quali, risulta essere stato già trasferito, nonché trasferire ad una delle predette società un ramo di azienda di proprietà di DS Data Systems S.p.A. ad un valore di Euro 100 mila.

Ancorché sia la validità dell'atto di espromissione che quella dell'Accordo Quadro siano assai dubbie, per fini di trasparenza si evidenzia quanto sopra, precisando che nel denegato ed improbabile caso in cui la Società venisse condannata a corrispondere alcunché a tale consulente, essa avrebbe la facoltà di rivalersi nei confronti di DS Data Systems SpA. A tal proposito l'ex consulente in oggetto ha fatto pervenire un'istanza di decreto ingiuntivo alla Società che il giudice incaricato ha rigettato e la Società ha avviato una causa per l'accertamento della nullità ed inefficacia di tale atto di espromissione tuttora pendente dinanzi al competente tribunale che ha autorizzato TAS a chiamare in causa il debitore principale, ovvero DS Data Systems S.p.A.. Attualmente la causa è stata trattenuta in decisione dal giudice.

In data 18 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha deliberato di revocare le deleghe già conferite all'Ing. Giuseppe Caruso, in data 8 gennaio 2008, con conseguente decadenza dello stesso dalla carica di Amministratore Delegato.

La revoca si era resa necessaria a seguito di decisioni assunte dall'Ing. Caruso, nel contesto della delega attribuitagli, che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società, hanno menomato il fondamentale rapporto fiduciario su cui si fonda la delega da parte del Consiglio di Amministrazione delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti.

Con atto di citazione del 16 giugno 2009 l'Ing. Caruso ha impugnato la delibera di cui sopra per sentire accogliere la domanda di risarcimento dei danni patiti per effetto della revoca dalla sua carica di Amministratore Delegato della Società, asseritamente intervenuta in mancanza di giusta causa.

Il valore della causa è, allo stato, di Euro 2.839.500 massimi comprendente il lucro cessante, nonché il risarcimento dei danni da perdita di *chances* e del danno non patrimoniale.

L'ing. Caruso, inoltre, in via subordinata, ha chiesto la condanna di TAS alla corresponsione di Euro 840.000 mila a titolo di risarcimento dovuto ai sensi del *director's agreement* concluso tra le parti.

Si evidenzia, peraltro, che in data 28 settembre 2009 l'Assemblea di TAS ha approvato la proposta del Consiglio in merito all'azione sociale di responsabilità nei confronti dell'Amministratore Delegato cessato dalla carica diretta al risarcimento dei danni procurati alla Società ed ha quindi formulato domanda riconvenzionale nella causa avviata dall'ing. Caruso. Il procedimento, conclusasi la fase istruttoria, è stato rinviato al luglio del 2013 per la precisazione delle conclusioni.

Inoltre l'ing. Caruso in data 25 maggio 2012 ha depositato ricorso per sequestro conservativo sui beni mobili o immobili e sui crediti della Società nella misura di € 3.500.000. La Società si è costituita contestando integralmente la fondatezza della pretesa cautelare del ricorrente ed ha depositato il provvedimento di omologa dell'accordo di ristrutturazione che dovrebbe essere preclusivo del riconoscimento delle pretese del ricorrente. Il procedimento è tuttora pendente.

24)

## **INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI**

### **Informazioni di segmenti operativi**

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

I segmenti operativi sono stati considerati come primari, mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del *reporting* interno al Gruppo.

### **Segmento operativo**

Il Gruppo è composto dai seguenti segmenti operativi:

**Finanziario ed Erp:** sono incluse in tale segmento tutte le attività relative ai sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI* e *SWIFT*), i servizi in ASP (*Application Service Provider*) e le soluzioni applicative rivolte soprattutto al mondo dei Servizi e della Pubblica Amministrazione sia Centrale che locale attraverso la suite di soluzioni del prodotto "Ds Taxi". Tali soluzioni sono focalizzate sulle tematiche del controllo di gestione, del controllo strategico, del bilancio sociale, ecc.

Si evidenzia che il segmento ERP, rappresentato dalla ex società controllata DS Taxi fusa per incorporazione nella Capogruppo TAS nel 2008, è stato aggregato al segmento finanziario in quanto non soddisfa tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Le società interessate sono la Capogruppo, TAS France, TAS Iberia e TAS Americas.

Si evidenzia che ciascuna di tali società, compreso il ramo TAXI, rappresentano ai fini dell'*impairment test* una CGU in quanto rispondono alla definizione dello IAS 36 par.6.

**Creditizio:** il focus di tale segmento è nelle soluzioni tecnologiche per il *core business* degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "non *core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.

La società relativa a tale segmento è APIA che rappresenta i fini dell'*impairment test* una CGU in quanto risponde alla definizione dello IAS 36 par.6.

**Settore primario-attività**

I risultati di segmento sono di seguito rappresentati:

Conto Economico	30.09.2012			30.09.2011		
	k€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
<b>Totale ricavi</b>	<b>27.363</b>	<b>1.872</b>	<b>29.236</b>	<b>30.500</b>	<b>2.538</b>	<b>33.038</b>
Materie prime di consumo	(631)	(34)	(665)	(437)	(34)	(471)
Costi del personale	(19.849)	(1.316)	(21.164)	(19.834)	(1.409)	(21.244)
Costi per servizi	(8.068)	(34)	(8.102)	(6.101)	(211)	(6.312)
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>(1.730)</i>	-	<i>(1.730)</i>	<i>(11)</i>	-	<i>(11)</i>
Altri costi	(1.596)	(213)	(1.810)	(2.372)	(259)	(2.631)
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>(107)</i>	-	<i>(107)</i>	<i>(578)</i>	-	<i>(578)</i>
<b>Totale costi</b>	<b>(30.144)</b>	<b>(1.597)</b>	<b>(31.741)</b>	<b>(28.745)</b>	<b>(1.913)</b>	<b>(30.658)</b>
Ammortamenti	(3.450)	(42)	(3.492)	(4.369)	(16)	(4.385)
Svalutazioni	(39)	-	(39)	(2.006)	(1.710)	(3.716)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(6.270)</b>	<b>233</b>	<b>(6.037)</b>	<b>(4.620)</b>	<b>(1.101)</b>	<b>(5.721)</b>
Proventi finanziari	92	858	950	56	13	69
Oneri finanziari	(9.043)	(8)	(9.051)	(1.896)	(18)	(1.914)
<b>Ris. della gestione finanz.</b>	<b>(8.952)</b>	<b>850</b>	<b>(8.101)</b>	<b>(1.839)</b>	<b>(5)</b>	<b>(1.844)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(15.222)</b>	<b>1.084</b>	<b>(14.138)</b>	<b>(6.459)</b>	<b>(1.106)</b>	<b>(7.565)</b>
Imposte	(281)	(41)	(322)	(1.030)	(120)	(1.150)
<b>Ris. delle attività contin.</b>	<b>(15.503)</b>	<b>1.043</b>	<b>(14.460)</b>	<b>(7.490)</b>	<b>(1.226)</b>	<b>(8.715)</b>
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(15.503)</b>	<b>1.043</b>	<b>(14.460)</b>	<b>(7.490)</b>	<b>(1.226)</b>	<b>(8.715)</b>
Ris. netto di comp. di terzi	0	-	0	37	-	37
<b>Ris. di comp. del gruppo</b>	<b>(15.503)</b>	<b>1.043</b>	<b>(14.460)</b>	<b>(7.527)</b>	<b>(1.226)</b>	<b>(8.753)</b>

Le transazioni intersettoriali sono state condotte a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le altre informazioni richieste dall'IFRS 8 con riguardo alle attività e passività di segmento:

	30.09.2012			31.12.2011		
	K€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Immobilizzazioni immateriali	27.002	3.148	30.149	28.651	2.857	31.507
- <i>Goodwill</i>	17.351	2.804	20.155	17.351	2.729	20.080
- <i>Altre immateriali</i>	9.651	344	9.995	11.300	127	11.427
Immobilizzazioni materiali	820	15	835	1.049	25	1.074
Immobilizzazioni finanziarie	245	-	245	67	-	67
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>28.067</b>	<b>3.163</b>	<b>31.230</b>	<b>29.766</b>	<b>2.882</b>	<b>32.648</b>
Rimanenze nette	3.004	219	3.223	1.572	337	1.908
Crediti commerciali	15.864	38	15.902	16.711	151	16.862
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	7.849	316	8.165	12.375	99	12.474
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi	653	23	676	451	13	464
<b>Attività d'esercizio</b>	<b>27.371</b>	<b>596</b>	<b>27.967</b>	<b>31.109</b>	<b>600</b>	<b>31.708</b>
Debiti commerciali	(5.948)	-	(5.948)	(6.093)	-	(6.093)
(di cui verso correlate)	(725)	-	(725)	(60)	-	(60)
Altri debiti	(7.108)	(97)	(7.205)	(8.495)	(92)	(8.586)
(di cui verso correlate)	(18)	-	(18)	-	-	-
Ratei e risconti passivi	(5.149)	(759)	(5.908)	(2.394)	(75)	(2.469)
<b>Passività d'esercizio</b>	<b>(18.205)</b>	<b>(856)</b>	<b>(19.061)</b>	<b>(16.982)</b>	<b>(166)</b>	<b>(17.149)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>9.166</b>	<b>(260)</b>	<b>8.906</b>	<b>14.126</b>	<b>433</b>	<b>14.560</b>
Tratt. di fine rapporto	(5.093)	(403)	(5.496)	(4.981)	(402)	(5.383)
Fondo imposte differite	(0)	(103)	(103)	(106)	(67)	(172)
Fondo per rischi ed oneri	(572)	-	(572)	(993)	-	(993)
<b>Passività non correnti</b>	<b>(5.666)</b>	<b>(506)</b>	<b>(6.172)</b>	<b>(6.080)</b>	<b>(468)</b>	<b>(6.548)</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>31.568</b>	<b>2.397</b>	<b>33.964</b>	<b>37.813</b>	<b>2.847</b>	<b>40.660</b>
Disponibilità liquide	1.697	2.101	3.797	2.232	1.383	3.615
Indebitamento netto escl. Soci	(74.293)	9	(74.284)	(65.529)	18	(65.511)
Indebitamento netto verso Soci	-	-	-	-	-	-
<b>Totale posiz. fin. netta</b>	<b>(72.597)</b>	<b>2.110</b>	<b>(70.487)</b>	<b>(63.297)</b>	<b>1.401</b>	<b>(61.897)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>36.523</b>			<b>21.237</b>
<b>Mezzi propri e debiti finanz.</b>	<b>(72.597)</b>	<b>2.110</b>	<b>(33.964)</b>	<b>(63.297)</b>	<b>1.401</b>	<b>(40.660)</b>



**Settore secondario- geografico**

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.09.2012							30.09.2011						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
<b>Totale ricavi</b>	<b>23.179</b>	<b>1.872</b>	<b>1.044</b>	<b>829</b>	<b>1.005</b>	<b>1.307</b>	<b>29.236</b>	<b>25.604</b>	<b>2.538</b>	<b>1.088</b>	<b>1.651</b>	<b>937</b>	<b>1.219</b>	<b>33.038</b>
Costi del personale	(18.060)	(1.316)	(643)	(429)	(464)	(252)	(21.164)	(17.987)	(1.409)	(716)	(389)	(486)	(256)	(21.244)
Altri costi	(8.863)	(281)	(335)	(312)	(385)	(401)	(10.577)	(7.599)	(504)	(235)	(238)	(371)	(467)	(9.414)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	<i>(1.817)</i>	<i>-</i>	<i>(21)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(1.837)</i>	<i>(465)</i>	<i>-</i>	<i>(10)</i>	<i>-</i>	<i>(115)</i>	<i>-</i>	<i>(589)</i>
<b>Totale costi</b>	<b>(26.923)</b>	<b>(1.597)</b>	<b>(978)</b>	<b>(741)</b>	<b>(849)</b>	<b>(653)</b>	<b>(31.741)</b>	<b>(25.586)</b>	<b>(1.913)</b>	<b>(951)</b>	<b>(627)</b>	<b>(857)</b>	<b>(723)</b>	<b>(30.658)</b>
Ammortamenti	(3.391)	(42)	(11)	(3)	(46)	-	(3.492)	(4.294)	(16)	(32)	(1)	(41)	-	(4.385)
Svalutazioni	(39)	-	-	-	-	-	(39)	(2.000)	(1.710)	(6)	-	-	-	(3.716)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(7.174)</b>	<b>233</b>	<b>56</b>	<b>85</b>	<b>110</b>	<b>654</b>	<b>(6.037)</b>	<b>(6.276)</b>	<b>(1.101)</b>	<b>99</b>	<b>1.023</b>	<b>39</b>	<b>496</b>	<b>(5.721)</b>
Proventi finanziari	46	858	(8)	55	(1)	-	950	0	13	17	25	14	-	69
Oneri finanziari	(9.032)	(8)	(10)	-	(1)	-	(9.051)	(1.818)	(18)	(74)	-	(3)	-	(1.914)
<b>Ris. della gestione finanz.</b>	<b>(8.986)</b>	<b>850</b>	<b>(18)</b>	<b>55</b>	<b>(3)</b>	<b>-</b>	<b>(8.101)</b>	<b>(1.818)</b>	<b>(5)</b>	<b>(57)</b>	<b>25</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>(1.844)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(16.161)</b>	<b>1.084</b>	<b>38</b>	<b>140</b>	<b>107</b>	<b>654</b>	<b>(14.138)</b>	<b>(8.095)</b>	<b>(1.106)</b>	<b>42</b>	<b>1.048</b>	<b>50</b>	<b>496</b>	<b>(7.565)</b>
Imposte	(227)	(41)	-	(45)	(10)	-	(322)	(991)	(120)	3	(34)	(8)	-	(1.150)
<b>Ris. delle attività contin.</b>	<b>(16.387)</b>	<b>1.043</b>	<b>38</b>	<b>96</b>	<b>98</b>	<b>654</b>	<b>(14.460)</b>	<b>(9.086)</b>	<b>(1.226)</b>	<b>45</b>	<b>1.014</b>	<b>42</b>	<b>496</b>	<b>(8.715)</b>
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(16.387)</b>	<b>1.043</b>	<b>38</b>	<b>96</b>	<b>98</b>	<b>654</b>	<b>(14.460)</b>	<b>(9.086)</b>	<b>(1.226)</b>	<b>45</b>	<b>1.014</b>	<b>42</b>	<b>496</b>	<b>(8.715)</b>
Ris. netti di comp. di terzi	-	-	-	0	-	-	0	-	-	-	37	-	-	37
<b>Ris. di comp. del gruppo</b>	<b>(16.387)</b>	<b>1.043</b>	<b>38</b>	<b>96</b>	<b>98</b>	<b>654</b>	<b>(14.460)</b>	<b>(9.086)</b>	<b>(1.226)</b>	<b>45</b>	<b>976</b>	<b>42</b>	<b>496</b>	<b>(8.753)</b>

Stato Patrimoniale	30.09.2012						31.12.2011					
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia
Immobilizzazioni immateriali	25.551	3.148	1.345	13	92	30.149	27.052	2.857	1.346	161	91	31.507
- Goodwill	15.915	2.804	1.345	-	91	20.155	15.915	2.729	1.345	-	91	20.080
- Altre immateriali	9.636	344	1	13	1	9.995	11.137	127	1	161	0	11.427
Immobilizzazioni materiali	612	15	17	-	191	835	819	25	26	-	203	1.074
Immobilizzazioni finanziarie	112	-	-	133	-	245	67	-	-	-	-	67
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>26.275</b>	<b>3.163</b>	<b>1.362</b>	<b>147</b>	<b>283</b>	<b>31.230</b>	<b>27.938</b>	<b>2.882</b>	<b>1.372</b>	<b>161</b>	<b>294</b>	<b>32.648</b>
Rimanenze nette	3.003	219	-	-	2	3.223	1.570	337	-	-	2	1.908
Crediti commerciali	14.337	38	430	710	388	15.902	15.437	151	393	555	326	16.862
Altri crediti	7.655	316	80	113	1	8.165	12.148	99	80	131	16	12.474
Ratei e risconti attivi	604	23	21	-	28	676	413	13	-	1	39	464
<b>Attività d'esercizio</b>	<b>25.598</b>	<b>596</b>	<b>530</b>	<b>823</b>	<b>419</b>	<b>27.967</b>	<b>29.569</b>	<b>600</b>	<b>471</b>	<b>685</b>	<b>383</b>	<b>31.708</b>
Debiti commerciali	(5.248)	-	(469)	(140)	(91)	(5.948)	(5.417)	-	(435)	(151)	(90)	(6.093)
Altri debiti	(6.697)	(97)	(118)	(140)	(153)	(7.205)	(8.113)	(92)	(122)	(98)	(161)	(8.586)
Ratei e risconti passivi	(4.948)	(759)	(189)	(0)	(12)	(5.908)	(2.302)	(75)	(80)	-	(12)	(2.469)
<b>Passività d'esercizio</b>	<b>(340)</b>	<b>(856)</b>	<b>(776)</b>	<b>(280)</b>	<b>(257)</b>	<b>(19.061)</b>	<b>(15.833)</b>	<b>(166)</b>	<b>(637)</b>	<b>(250)</b>	<b>(263)</b>	<b>(17.149)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>561</b>	<b>(260)</b>	<b>(245)</b>	<b>544</b>	<b>162</b>	<b>8.906</b>	<b>13.736</b>	<b>433</b>	<b>(166)</b>	<b>436</b>	<b>120</b>	<b>14.560</b>
Tratt. di fine rapporto	(5.093)	(403)	-	-	-	(5.496)	(4.981)	(402)	-	-	-	(5.383)
Fondo imposte differite	(0)	(103)	-	-	-	(103)	(106)	(67)	-	-	-	(172)
Fondo per rischi ed oneri	(572)	-	-	-	-	(572)	(993)	-	-	-	-	(993)
<b>Passività non correnti</b>	<b>(227)</b>	<b>(506)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(6.172)</b>	<b>(6.080)</b>	<b>(468)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(6.548)</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>16.418</b>	<b>2.397</b>	<b>1.117</b>	<b>690</b>	<b>445</b>	<b>33.964</b>	<b>35.594</b>	<b>2.847</b>	<b>1.207</b>	<b>597</b>	<b>415</b>	<b>40.660</b>
Disponibilità liquide	1.443	2.101	49	79	125	3.797	1.828	1.383	54	234	116	3.615
Indeb.to netto escl. Soci	(74.325)	9	(161)	-	192	(74.284)	(65.393)	18	(274)	-	138	(65.511)
Indeb.to netto verso Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale posiz. fin. netta</b>	<b>(72.882)</b>	<b>2.110</b>	<b>(112)</b>	<b>79</b>	<b>318</b>	<b>(70.487)</b>	<b>(63.565)</b>	<b>1.401</b>	<b>(221)</b>	<b>234</b>	<b>254</b>	<b>(61.897)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>						<b>36.523</b>						<b>21.237</b>
<b>Mezzi propri e debiti fin.</b>	<b>(72.882)</b>	<b>2.110</b>	<b>(112)</b>	<b>79</b>	<b>318</b>	<b>(33.964)</b>	<b>(63.565)</b>	<b>1.401</b>	<b>(221)</b>	<b>234</b>	<b>254</b>	<b>(40.660)</b>

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

25)

**Rapporti parti correlate**

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

Gli unici rapporti con parti correlate sono i seguenti:

- i rapporti interconnessi tra il Gruppo e Richard Launder, attuale consigliere della Società, nel corso del periodo in analisi, hanno riguardato il riconoscimento dell'attività di consulenza direzionale prestata da quest'ultimo per lo sviluppo del *business* del Gruppo all'estero. Al 30 settembre 2012 l'ammontare dei costi per servizi è pari ad Euro 34 mila (di cui Euro 6 mila a debito);
- i rapporti interconnessi invece con la Società Bain & Company Italy, Inc. riguardano le attività di assistenza industriale e finanziaria finalizzate all'ulteriore miglior razionalizzazione dell'indebitamento finanziario del gruppo. Al 30 settembre 2012 l'ammontare dei costi per servizi è pari ad Euro 845 mila (di cui Euro 719 mila a debito);
- il residuo versamento del capitale sociale nella società K2 Pay S.r.l. pari ad Euro 33.750 .

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate</b>			
	<b>Totale</b>	<b>Parti correlate</b>	
		<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>
<b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</b>			
Crediti Commerciali	16.579	-	0,00%
Crediti finanziari	854	-	0,00%
Altri crediti	6.595	-	0,00%
Debiti Commerciali	(11.857)	(725)	6,11%
Debiti Finanziari	(75.302)	(34)	0,04%
Altri debiti	(7.061)	(18)	0,25%
<b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>			
Costi per servizi	(8.102)	(1.041)	12,85%
Ricavi commerciali	27.664	-	0,00%
Altri ricavi	259	-	0,00%
<b>c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Proventi Finanziari	950	-	0,00%
Oneri Finanziari	(9.051)	-	0,00%

**26)****NUMERO DIPENDENTI**

<b>Organico</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>Var.</b>
TAS	417	444	471	(27)
APIA	21	23	24	(2)
TAS FRANCE	7	7	7	-
TAS AMERICAS	6	6	4	-
TAS IBERIA	20	21	21	(1)
<b>Numero dipendenti</b>	<b>471</b>	<b>501</b>	<b>527</b>	<b>(30)</b>

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Amministratore Delegato)  
Valentino Bravi



## **DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998**

### **Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012**

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

**attesta**

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)  
Paolo Colavecchio

**Tas SpA**  
Sede Amministrativa  
Via della Cooperazione 21  
40129 Bologna  
T [+39] 051 458011  
F [+39] 051 4580248  
www.tasgroup.it

**Tas SpA**  
Sede Legale  
Via Benedetto Croce 6  
00142 Roma  
T [+39] 06 7297141  
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 21.919.574,97 i.v.  
N. R.E.A. RM 732344  
Partita IVA 03984951008  
C.F. e N. Reg. Imprese  
di Roma 05345750581  
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding srl con sede in Milano, Via Andrea Appiani, 12 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160